



CSV
INSUBRIA

centro di servizio per il volontariato
di Como e Varese



2019 BILANCIO SOCIALE



LETTERA DEL PRESIDENTE

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Non è facile presentare oggi, alla fine della difficile primavera 2020, un resoconto sintetico dell'attività del CSV Insubria, realizzata nel 2019.

Abbiamo chiuso l'anno appena trascorso con una ragionevole fiducia, fondata sull'importante lavoro svolto in tutte le aree (organizzazioni, cittadini e volontari, cultura, animazione territoriale) e qui accuratamente documentato.

Consideriamo il volontariato come una grande risorsa sociale, anche se siamo del tutto consapevoli delle sue criticità e dei suoi limiti. Nonostante questi, ci affacciavamo alla nuova programmazione con la sicurezza di poter contare su alcuni punti di forza: un effettivo radicamento nella realtà associativa locale; il sostegno della rete lombarda dei CSV e di quella nazionale; il progressivo riassorbirsi delle fatiche organizzative generate dalla fusione tra due strutture prima separate e inevitabilmente diverse...

Poi è arrivata, del tutto impreveduta e inattesa, l'emergenza sanitaria, che ha rapidamente bloccato tutte le attività delle organizzazioni; esse hanno dovuto ripensare ognuna il rapporto con il proprio contesto operativo, con la situazione anagrafica dei soci, con le domande urgenti delle comunità locali...

L'emergenza sanitaria ha costretto anche il CSV a modificare la propria operatività. Il lavoro che richiedeva la presenza diretta delle persone ha dovuto essere rinviato; si è fatto ricorso allo smart working, che ha poi espresso potenzialità inattese (formazione e consulenza hanno visto una partecipazione larga e inaspettata). Un impegno particolare è stato dedicato alla cura del rapporto

(on-line) con le organizzazioni di volontari (a partire da quelle che sono socie del CSV), con l'obiettivo di 'far sentire' loro una concreta vicinanza ma anche per avere elementi su quanto le associazioni stesse percepissero dei problemi e dei bisogni delle loro comunità (svolgendo quindi una preziosa funzione di 'occhi e antenne') e su quali aspettative (di accompagnamento, di supporto...) avessero nei confronti dello stesso CSV.

Questo lavoro di ascolto è stato estremamente prezioso e ricco di indicazioni, che saranno importanti per il nostro lavoro futuro: aiutare le associazioni nei rapporti con le Amministrazioni Locali; approfondire insieme riflessioni e proposte su come il volontariato si svilupperà in futuro; supportare le associazioni nella ricerca e nella gestione di volontari, soprattutto giovani; accompagnare prassi di collaborazione tra organizzazioni e reti...

Dal punto di vista più generale, l'emergenza sanitaria – con le sue ricadute sociali – porrà al volontariato e al CSV domande ineludibili: cosa è cambiato (o cambierà nei prossimi mesi) del contesto sociale e istituzionale nel quale siamo inseriti ed al quale siamo inevitabilmente legati? Cosa confermare e cosa invece innovare nel nostro modo di operare e nelle nostre relazioni?

Nel continuare, pur con qualche fatica, il lavoro quotidiano, ci sentiamo sostenuti da una convinzione: nelle pagine che seguono, nel lavoro e nei legami che esse documentano, sono contenuti elementi che ci consentono di affrontare con fiducia le sfide inedite che abbiamo di fronte.

Luigi Colzani



NOTA METODOLOGICA / 1

Quest'edizione del Bilancio Sociale è la prima dalla costituzione del CSV dell'Insubria. La sua produzione avviene a consuntivo rispetto agli obiettivi e alle azioni contenute nel piano attività 2019 con il quale ci si è potuti confrontare solo a posteriori.

Nel processo di realizzazione è stato importante il dialogo realizzato tra i 6 CSV lombardi per costruire un documento raffrontabile ma anche capace di contenere delle riflessioni condivise.

Nelle prossime edizioni è di interesse del CSV:

- cercare di rendere maggiormente fruibili i dati in merito alle attività realizzate
- avviare un confronto di quanto realizzato su più annualità
- incrementare la connessione tra quanto realizzato e gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU.

Documenti di riferimento

Tutti i dati utilizzati nella redazione del Bilancio sociale sono stati raccolti attraverso l'analisi della documentazione ufficiale prodotta dal CSV Insubria come di seguito riportata:

- Legge 266/1991, art. 15
- D.M. 8 ottobre 1997 - Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni
- Legge 106/2016 e D.Lgs. 117/2017
- Atto costitutivo sottoscritto il 01.07.1997
- Statuto approvato il 14.11.2017
- Nuovo Regolamento approvato il 05.04.2018
- Piano delle attività Anno 2019
- Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019
- Banca dati CSV System



NOTA METODOLOGICA / 2

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del Bilancio Sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

Questo documento costituisce il primo bilancio sociale realizzato dal CSV Insubria dopo il processo di fusione tra CESVOV Varese e AVC-CSV di Como ed è stato elaborato nell'ambito del percorso di formazione su *accountability* e Agenda 2030 ONU promosso da CSVnet in collaborazione con Refe, secondo il metodo *Rendersi conto per rendere conto*®.

Il documento è stato redatto secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4/7/19 e secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti di Terzo Settore accreditati come CSV, conformi alle precedenti. Il documento si conforma ai principi di redazione indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il Bilancio Sociale rendiconta tutte le attività dell'Ente, con particolare riferimento a quelle svolte nell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore per i Centri di Servizio per il Volontariato. Il periodo di riferimento è l'anno 2019, (dal 1 gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico.

Il documento è strutturato in 6 capitoli: Identità; Struttura e governance; Le persone che operano per l'ente; Obiettivi ed attività del CSV; Situazione economico-finanziaria, Monitoraggio.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e approvato nell'Assemblea dei soci dell'autunno 2020, inviato a tutti i soci tramite mail e messo a disposizione sulle pagine del sito di CSVlombardia: <https://www.csvlombardia.it/varese/>
<https://www.csvlombardia.it/como/>





IDENTITÁ

Le origini e il quadro normativo

Il CSV Insubria nasce nel gennaio del 2018 dalla fusione tra il CSV di Varese (Cesvov) e quello di Como (AVC-CSV), che continuano a mantenere le proprie sedi territoriali, attive da oltre 20 anni.

In ottemperanza al Codice del Terzo Settore n. 106/2016, il CSV ha il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

Dal punto di vista operativo, il CSV Insubria si pone l'obiettivo di lavorare con il territorio, a servizio della comunità, per renderla più solidale, accogliente e attenta al bene comune, attraverso il sostegno e lo sviluppo culturale del volontariato. Un mandato volto a promuovere cambiamento sociale e a rendere il volontariato agente di sviluppo e di coesione sociale.

I Centri di Servizio per il Volontariato sono nati per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (OdV) e, allo stesso tempo, da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991.

I CSV sono finanziati per legge dalle fondazioni di origine bancaria e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito di imposta riconosciuto alle fondazioni stesse.

I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche tramite i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del CTS e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

Denominazione	Centro di Servizio per il Volontariato dell'Insubria
Codice Fiscale	95036370120
Partita iva	02739840128
Forma giuridica	Associazione riconosciuta
Dettagli dell'accreditamento come CSV	BURL n. 48 del 24/11/1997
Sede legale	Via Brambilla 15 • 21100 Varese
Altra sede operativa	Via Col di Lana 5 • 22100 Como
Aree territoriali di operatività	Province di Varese e Como



LA STORIA /1

1997



NASCE IL CESVOV

Costituzione del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Varese (Ce.S.Vo.V)

2001



SOLE D'ORO

Prima edizione del premio Sole d'Oro, benemerenza per volontari distintisi nella promozione del dono e della solidarietà

2005



SVE

Attivazione del Servizio Volontario Europeo: Cesvov è ente di accoglienza e di invio di giovani in mobilità europea

2013



GIUSTIZIA RIPARATIVA

Stipula di un accordo con Uepe (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) e Tribunale di Varese per la gestione dei Lavori di pubblica utilità

2016



VITAMINA C

Apertura dell'Hub sociale di lavoro condiviso finanziato dal progetto «Giovani di valore» (Fondazione Cariplo)

1998



NASCE AVC-CSV

Costituzione dell'Associazione del Volontariato Comasco - Centro di Servizio per il Volontariato

2007



NUOVA SEDE

Dal 2007 la nuova sede è in via Col di Lana 5 a Como con spazi per le consulenze e una sala per incontri a disposizione del volontariato

2009



NASCE ABC

AVC-CSV con il Consorzio Eureka di Confcooperative danno vita al Consorzio ABC, ente specializzato per la fornitura di assistenza contabile e amministrativa agli enti senza scopo di lucro

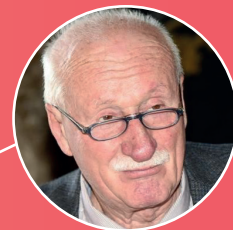
2011



GIUSTIZIA RIPARATIVA

In rete con il Tribunale di Como, l'Ordine degli avvocati, la Camera penale e l'Uepe, si avvia l'attività di gestione di percorsi alternativi alla sanzione/detenzione attraverso attività di volontariato

2013



NUOVO PRESIDENTE

Gianfranco Garganigo succede a Fiorenzo Gagliardi (2004-2013) e guiderà il CSV nella fase di riorganizzazione regionale. Alla sua scomparsa, nel 2017, gli succede Francesco Beretta che ufficializzerà la fusione con Varese



LA STORIA /2

**GENNAIO
2018**



NASCE CSV INSUBRIA

dal 1° gennaio 2018, a seguito di fusione fra Cesvov e AVC-CSV l'associazione Centro di Servizio per il Volontariato dell'Insubria opera come CSV per i territori provinciali di Como e Varese

**APRILE-GIUGNO
2019**



RIFORMA TERZO SETTORE

Organizzazione di una dozzina di incontri territoriali di approfondimento sul testo e gli adempimenti richiesti dalla riforma del Terzo Settore

**MAGGIO
2019**



"Volontari(ato) con l'Italia che ricuce"

VOLONTARI(ATO)...CON L'ITALIA CHE RICUCE

Organizzazione di un duplice convegno, a Como il 17 maggio e a Varese il 31 maggio, per valorizzare il ruolo del Terzo settore quale protagonista del cambiamento in atto nella società, alla luce della riforma

**SETTEMBRE
2019**



FIERA L'ISOLA CHE C'È

Si realizza la XVI edizione della Fiera delle relazioni e delle economie solidali a Villa Guardia (CO), con circa 16.000 visitatori

**NOVEMBRE
2019**



FESTIVAL GLOCAL

Partecipazione al Festival del giornalismo digitale, promosso da Varese News, con due appuntamenti («Beni Comuni: raccontare i luoghi a partire dalle relazioni» e «Il bene che fa notizia, l'altra cronaca possibile»)



MISSIONE E VALORI

Il CSV Insubria nasce per rafforzare la cultura della solidarietà, del bene comune e della partecipazione nella risposta ai bisogni della comunità tramite lo sviluppo del volontariato, in tutte le sue forme di cittadinanza attiva. Il CSV promuove, sostiene e qualifica i volontari negli Enti del Terzo Settore – con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato - con servizi, progetti e azioni che contribuiscono al cambiamento sociale nell'interesse generale dei cittadini e delle comunità nel territorio delle province di Varese e Como. In particolare, supporta il volontariato nell'intraprendere e far conoscere le proprie iniziative, nel dotarsi di competenze organizzative e gestionali, nel coinvolgere nuovi soggetti e reperire risorse per incidere positivamente sui fenomeni sociali del contesto di riferimento.

Il CSV Insubria collabora con gli altri CSV anche tramite CSVnet Lombardia e CSVnet, le reti regionale e nazionale dei CSV alle quali appartiene. In particolare attraverso la rete regionale vengono garantiti i rapporti con gli stakeholder lombardi, le economie di scala, processi di formazione per consiglieri e operatori e infine luoghi di confronto e definizione di strategie per tutto il territorio regionale e viene promosso il lavoro di rete tra i diversi soggetti pubblici e privati del territorio.



MISSIONE E VALORI

Nella realizzazione delle attività e dei servizi, i CSV si conformano ai principi indicati dall'art. 63. c.3 del CTS:



principio di qualità - i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;



principio di economicità - i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;



principio di territorialità e di prossimità - i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;



principio di universalità - non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;



principio di integrazione - i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;



principio di pubblicità e trasparenza - i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.



ATTIVITÀ STATUTARIE

Formazione

per qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo.



Promozione, orientamento e animazione territoriale

per dare visibilità ai valori del volontariato e promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, facilitando l'incontro degli Enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato.



Informazione e comunicazione

per incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, per supportare la promozione delle iniziative di volontariato e sostenere il lavoro di rete degli Enti del Terzo Settore.



Ricerca e documentazione

per mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e Enti del Terzo Settore.

Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento,

per rafforzare competenze e tutele dei volontari in vari ambiti del volontariato.



Supporto tecnico-logistico

per facilitare o promuovere l'operatività dei volontari.



AREE DI INTERVENTO

A seguito del percorso di riorganizzazione intrapreso dai CSV Lombardi a partire dal 2014 le attività statutarie sono state ripartite, per meglio intercettare e interpretare le istanze provenienti dal territorio e dalla comunità, in 4 aree di produzione che hanno come centro di attenzione i destinatari dei servizi: Area Organizzazioni, Area Cittadini, Area Cultura, Area Animazione Territoriale.



ADESIONI A RETI /1

ADESIONI DIRETTE



CSVnet Lombardia

È la confederazione dei CSV della Lombardia. Rappresenta i CSV con gli interlocutori di sistema di carattere regionale, garantisce economie di scala, garantisce consulenza e formazione su temi comuni, sostiene i CSV nel perseguimento dei loro obiettivi.



CSVnet

È l'associazione nazionale dei CSV. Rappresenta i CSV con gli interlocutori di sistema di carattere nazionale, garantisce consulenza e formazione su temi comuni.

ADESIONI INDIRETTE



CEV Rete europea che sostiene e garantisce un dialogo continuo con l'Unione Europea sui temi del volontariato e delle associazioni.



IID - Istituto Italiano della Donazione Assicura che l'operato delle Organizzazioni Non Profit (ONP) sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponde a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà.



Alleanza contro la povertà Associazione che contribuisce alla costruzione di adeguate politiche pubbliche contro la povertà assoluta nel nostro Paese.



ASVIS Associazione per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile.



Euricse Promuove la conoscenza e l'innovazione nell'ambito delle imprese cooperative e sociali e delle altre organizzazioni nonprofit di carattere produttivo attraverso attività di ricerca teorica e applicata.



Aiccon Promuove attività di formazione e ricerca sui temi più rilevanti per il mondo della Cooperazione, del Non Profit e dell'Economia Civile, svolte in costante rapporto con la comunità accademica e le realtà del Terzo Settore.



LABSUS Promuove la collaborazione tra cittadini e istituzioni e la capacità di queste reti inedite di prendere in carico problemi di interesse generale.



Exponiamoci: Promuove iniziative sociali e culturali a supporto di quelle di Fondazione Triulza.



Fondazione Triulza: dopo Expo 2015 ha continuato le sue attività nel Lab Hub per l'Innovazione Sociale, con l'obiettivo di mettere al centro dello sviluppo dell'area (Milano Innovation District) l'impatto sociale e ambientale



Next: rete di oltre 40 associazioni e partner per promuovere e realizzare una nuova economia: civile, partecipata e sostenibile



ADESIONI A RETI /2



ALTRE RETI TERRITORIALI



Rete territoriale di Conciliazione

Rete di organizzazioni, del pubblico e del privato, promossa dall'ATS Insubria, impegnata nella realizzazione di progetti di promozione delle attività di conciliazione nei confronti dei propri dipendenti e del territorio delle due province in generale.



Libera

Rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo “contro” le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente “per”: per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.



Coordinamento comasco per la Pace

Coordinamento di associazioni ed Enti Locali comaschi, per la promozione della Pace, dei Diritti Umani e della solidarietà internazionale

In collaborazione si co-organizzano e gestiscono progetti ed eventi. In particolare viene realizzata annualmente la Scuola dei Diritti Umani (progetto formativo per alunni delle scuole secondarie di II grado della Provincia sui temi connessi al volontariato, alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni).



IL CONTESTO DI RIFERIMENTO /1

ISTITUZIONI NON PROFIT E VOLONTARIATO IN ITALIA E IN LOMBARDIA

336.275

le istituzioni non profit in Italia, di cui il **16% in Lombardia, la Regione con il maggior numero di organizzazioni in Italia.**
Più del 60% opera nel settore della cultura, dello sport e delle attività ricreative.

5,5 milioni

i volontari di queste organizzazioni a livello nazionale, **oltre 1 milione in Lombardia.**

Secondo i dati Istat, i volontari nelle istituzioni non profit sono in forte crescita: aumentano del 16% a livello nazionale e del 24% in Lombardia tra 2015 e 2011.

L'Italia si mantiene tuttavia agli ultimi posti in Europa per numero di volontari per abitante, in particolare per quanto riguarda il volontariato informale, e si evidenzia una criticità nel coinvolgere i giovani in queste attività, rendendo difficile il ricambio generazionale tra i volontari.

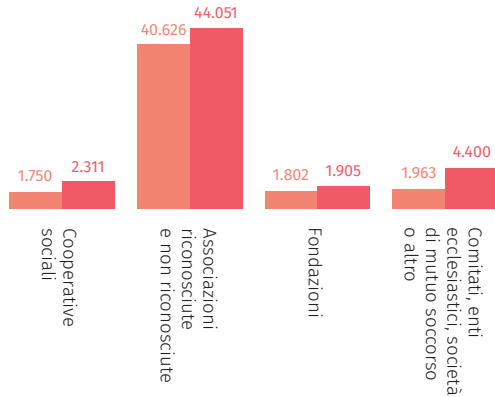
Negli ultimi anni il volontariato in Italia ha anche risentito dell'immagine negativa creatasi nei confronti delle ONG - in particolare sul tema dell'immigrazione - che ha contribuito a diffondere un clima di diffidenza e di sfiducia nei confronti di tutto il settore non profit, con conseguenze sulle donazioni economiche.

Rimane comunque elevata la fiducia nei confronti del volontariato, unico soggetto a raggiungere nella classifica Eurispes 2018 una percentuale del 70%.



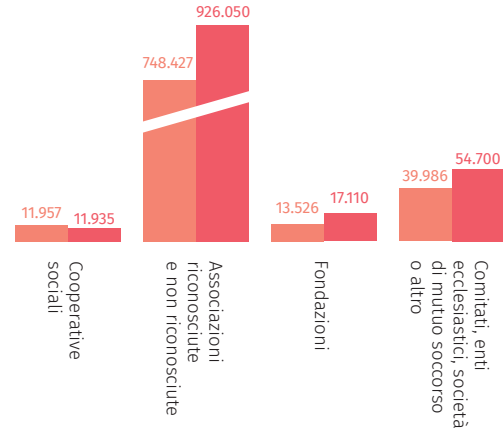
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO /2

Istituzioni non profit in Lombardia: +14% tra 2011 e 2015



Secondo l'ultima pubblicazione ISTAT del 2017, negli ultimi anni il numero di istituzioni non profit in Lombardia è cresciuto notevolmente, con un incremento tra 2011 e 2015 del 14% circa. In particolare, il numero di associazioni riconosciute e non riconosciute è aumentato del 8,5%.

Volontari in Lombardia: + 24% tra 2011 e 2015



Anche il numero dei volontari nello stesso periodo è aumentato del 24%, mentre i dipendenti delle organizzazioni non profit sono cresciuti del 4,5%.

Fonte: Censimento permanente delle istituzioni non profit ISTAT 2017 su dati 2015 e 2013 su dati 2011.



IL CONTESTO DI RIFERIMENTO /3

ISTITUZIONI NON PROFIT E VOLONTARIATO IN PROVINCIA DI VARESE E COMO

624

OdV

311

APS

Il CSV dell'Insubria opera contestualmente sulle province di Varese e Como, che, al 31.12.2018, registrano una popolazione di 1.491.000 cittadini, 624 OdV e 311 APS iscritte ai registri.

In merito alle caratteristiche territoriali sembra significativo segnalare:

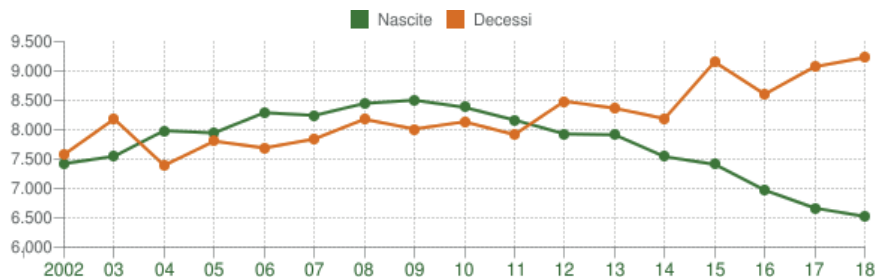
in tutto il territorio del CSV Insubria si registra dal 2011 una inversione tra natalità e mortalità della popolazione che significa un incremento - ora e in prospettiva - dei servizi di assistenza e domiciliari per le persone anziane ma anche un bacino in crescita di risorse umane, da intendersi come possibili nuovi volontari, nella fascia di età dei "giovani anziani".

La percentuale, attorno all'8%, delle persone straniere che risiedono nel territorio. La loro presenza innesca cambiamenti sociali, tensioni, mutazioni, arricchimento culturale, bisogni di integrazione. Un nuovo scenario che accomuna i territori.



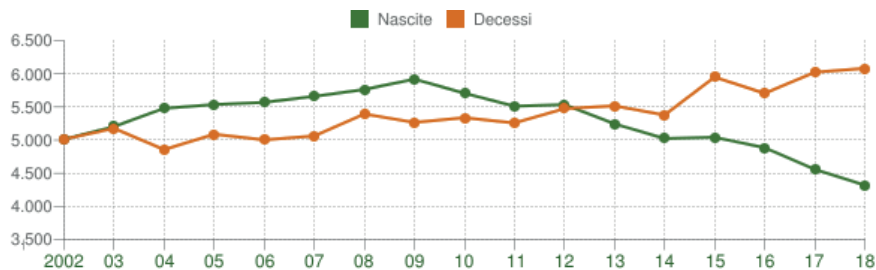
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO /4

ISTITUZIONI NON PROFIT E VOLONTARIATO IN PROVINCIA DI VARESE E COMO



Movimento naturale della popolazione

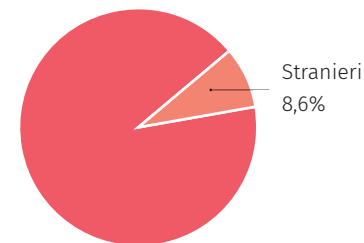
PROVINCIA DI VARESE - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT



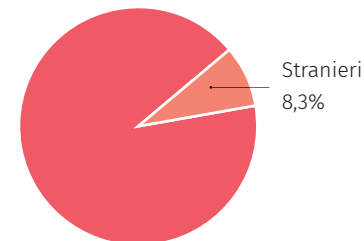
Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI COMO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Persone straniere residenti in provincia di Varese



Persone straniere residenti in provincia di Como



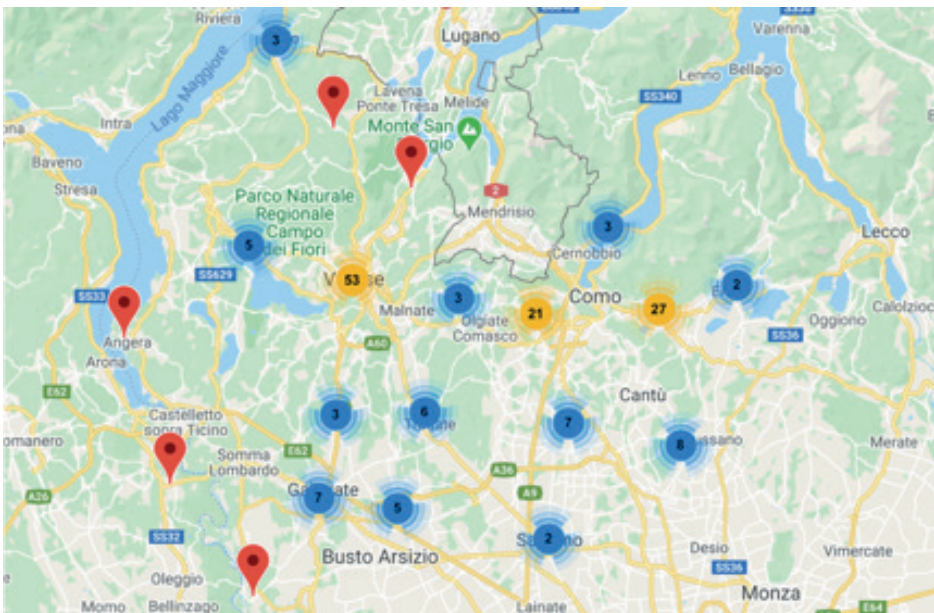


STRUTTURA E GOVERNANCE

I SOCI

Il numero totale di soci, al 31.12.2019, è complessivamente di 166 distribuiti in modo omogeneo nell'area delle province di Como e Varese. Da notare che gli enti soci di secondo livello (associazione di associazioni) sono 20 in tutto ma rappresentano ben 918 altre realtà dislocate sui territorio. In attesa del Registro Unico degli Enti di Terzo Settore, la suddivisione per tipologie di associazioni iscritte ai registri risulta:

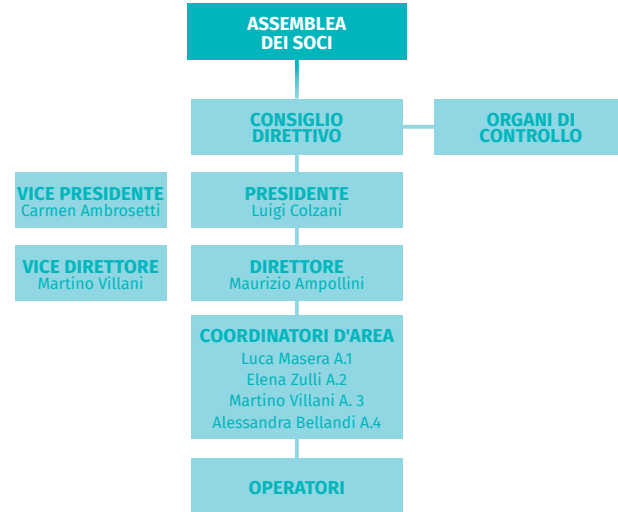
- 109 Organizzazioni di Volontariato
- 31 Associazioni di Promozione Sociale
- 11 Onlus d'opzione
- 9 enti non iscritti in nessun registro (associazioni culturali)
- 2 Organizzazioni non Governative
- 4 altri



IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO



Organi sociali	Riunioni svolte	% di partecipazione	Ore svolte da ogni componente	Gratuità del ruolo
Assemblea dei soci	2	25%	6	X
Organo di amministrazione	9	70%	15	X
Presidente	9	100%	18	X
Organi di controllo	2	100%	6	X



Le cariche sociali sono tutte svolte a carattere volontario. Viene previsto il rimborso chilometrico per la presidenza e per i consiglieri per l'attività istituzionale straordinaria.

- Numero donne all'interno dell'organo di Amministrazione: 3 su 9 consiglieri
- Vicepresidenza affidata a una donna



L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea in sede ordinaria:

- approva il bilancio preventivo e consuntivo, il Piano annuale e la relazione annuale delle attività, su proposta del Consiglio Direttivo;
- approva e rende pubblico il bilancio sociale;
- approva i Regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- approva la Carta dei Servizi predisposta dal Consiglio Direttivo;
- provvede alla nomina ed alla revoca dei componenti il Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci;
- delibera su ogni altra questione ordinaria ad essa riservata dalla legge o dallo Statuto.

L'Assemblea in sede straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- delibera lo scioglimento di CSV Insubria e la devoluzione del patrimonio residuo;
- delibera su ogni altra questione straordinaria ad essa spettante in base alla legge o allo Statuto.

In ottemperanza all'art. 61, comma 1 lettera f del CTS, Al fine di garantire l'attribuzione della maggioranza di voti in ciascuna Assemblea alle OdV, constatata la presenza in sala dei soci e la loro qualificazione, nel caso le OdV associate fossero in minoranza viene loro attribuito un coefficiente di voto tale da poter raggiungere la maggioranza.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 7 MAGGIO 2019

(% di partecipazione dei soci: 25%)

Ordine del Giorno:

- Approvazione verbale del 15 dicembre 2018
- Comunicazioni del presidente
- Approvazione bilancio consuntivo anno 2018

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 12 DICEMBRE 2019

(% di partecipazione dei soci: 25%)

Ordine del Giorno:

- Approvazione verbale del 7 maggio 2019
- Comunicazioni del presidente
- Determinazione quota associativa 2020
- Approvazione piano di attività e bilancio preventivo anno 2020
- Ratifica modifica art. 12 regolamento relativa ai poteri di firma



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nome e cognome	Ruolo	Data prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica	Ente socio che lo ha indicato e qualifica ai sensi del CTS
Luigi Colzani	Presidente	5/2018	2018/2021	ACLI (CO)
Carmen Ambrosetti	Vice presidente	5/2018	2018/2021	AUSER (VA)
Ambrogio Bandera	Consigliere	5/2018	2018/2021	AVOV (VA)
Alessandro Castelnuovo	Consigliere	5/2018	2018/2021	Banco Alimentare (CO)
Arnaldo Chianese	Consigliere	5/2018	2018/2021	Anteas Como (CO)
Gianluigi Conterio	Consigliere	5/2018	2018/2021	CVA Angera (VA)
Alessandro Livraga	Consigliere	5/2018	2018/2021	CSI (VA)
Jlenia Luraschi	Consigliere	5/2018	2018/2021	ARCI provinciale (CO)
Massimo Patrignani	Consigliere	5/2018	2018/2021	AUSER (CO)
Filippo Pinzone	Consigliere	5/2018	2018/2021	Colori del mondo (VA)
Marialisa Secchi	Consigliere	5/2018	2018/2021	CAV Mariano C. (CO)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione del CSV Insubria ed è dotato di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; è composto da un minimo di 8 membri fino ad un massimo di 12 membri, compreso il Presidente ed il Vice Presidente.

Tutti i consiglieri sono eletti dall'Assemblea, secondo modalità e termini contenuti nello statuto e nel Regolamento.

I consiglieri eleggono fra loro il Presidente e il Vice-Presidente a maggioranza assoluta e possono svolgere n. 3 mandati consecutivi.

IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante di CSV Insubria, nonché Presidente dell'Assemblea e del Consiglio direttivo. Egli rappresenta CSV Insubria sia di fronte a terzi che in giudizio, è il responsabile generale del buon andamento degli affari sociali e cura gli interessi del CSV. Il Presidente ha la firma sociale sugli atti che impegnano il CSV sia nei riguardi dei soci che dei terzi, cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative.



ORGANO DI CONTROLLO

Nome e cognome	Ruolo	Data prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica
Alberto Domanico	Presidente	5/2018	2018/2021
Emilio Franzì	Membro effettivo	5/2018	2018/2021
Ambrogio Panzeri	Membro effettivo	5/2018	2018/2021
Salvatore Maganuco	Membro supplente	5/2018	2018/2021
Rita Manca	Membro supplente	5/2018	2018/2021

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel Codice del terzo Settore (art. 30 e 31 D.Lgs 117) il CSV Insubria è dotato dell'organo di controllo che rimane in carica tre anni ed è formato da tre membri effettivi e, in via facoltativa, da due supplenti. I membri sono nominati tra persone di comprovata competenza e professionalità.

La nomina del componente dell'organo di controllo con funzioni di presidente viene indicato dall'Organismo Territoriale di Controllo (OTC).

L'organo di controllo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile e esplica i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

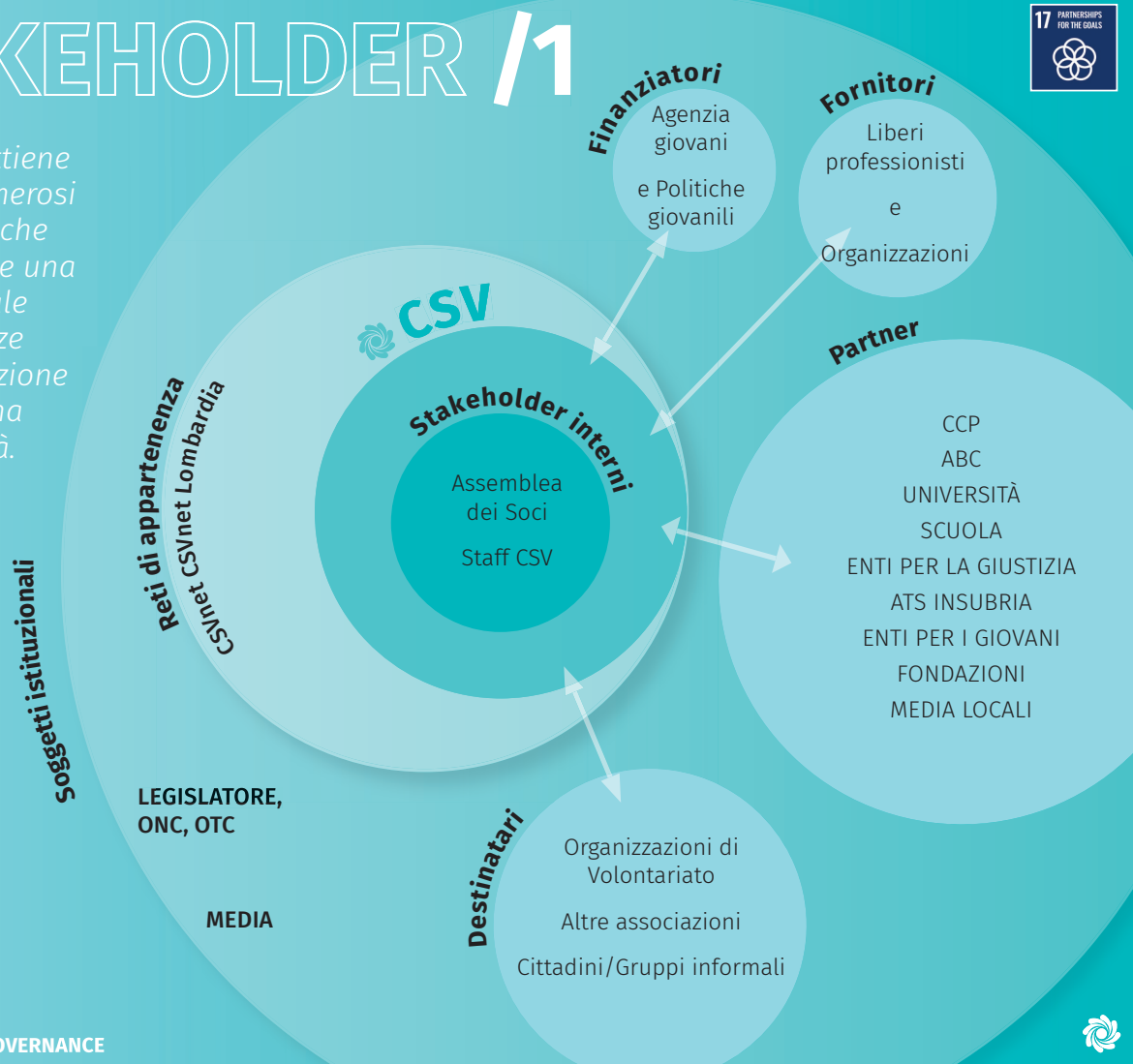
Attività di controllo svolta sulle attività dell'anno 2019:

- Relazione per il bilancio preventivo 2019 (14/12/2018)
- Relazione al bilancio 2018 (23/4/2019)
- Relazione per il bilancio preventivo 2020 (12/12/2019)



GLI STAKEHOLDER /1

Il CSV ha costruito e intrattiene proficue relazioni con numerosi enti e realtà del territorio che favoriscono uno scambio e una conoscenza sempre attuale dei bisogni e delle esigenze della comunità e la definizione di obiettivi, condivisi in una logica di corresponsabilità.



GLI STAKEHOLDER /2

Stakeholder	Classificazione	Obiettivi dell'azione del CSV e modalità di coinvolgimento
Soci	Stakeholder interni	Governo del CSV ed elezione dei propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo.
Direttivo	Stakeholder interni	Amministrazione dell'ente ed indirizzo strategico e politico del CSV Insubria.
Organo di controllo	Stakeholder interni	Controllo e verifica della regolare tenuta delle scritture contabili e del bilancio consuntivo e preventivo.
Operatori	Stakeholder interni	Esecuzione delle linee programmatiche stabilite dalla dirigenza del CSV ed approvate dall'assemblea dei soci.
CO.GE. - fino al 29/11/19 poi Organismo Territoriale di Controllo (OTC) e Organismo Nazionale di Controllo (ONC)	Soggetti istituzionali nazionali e territoriali che definiscono regole e quadro normativo	Valutazione della congruità tra missione, obiettivi, risorse finanziarie e programmazione del CSV. Erogazione della quota spettante del Fondo Unico Nazionale.
Organizzazioni di Volontariato	Destinatari	Utenza primaria del CSV (L. 266/91).
Altre associazioni	Destinatari	Ulteriore utenza di riferimento del CSV (DL 117/2017).
Cittadini/Gruppi informali	Destinatari	Utenza di riferimento del CSV in quanto presente all'interno delle forme organizzate e non di volontariato.
Coordinamento Comasco per la Pace	Partner	Partecipazione alle azioni e ai progetti di questo Coordinamento di associazioni ed Enti Locali comaschi, per la promozione della Pace, dei Diritti Umani e della solidarietà internazionale
Consorzio ABC	Partner	Partecipazione societaria nella costituzione e nell'amministrazione di un ente che eroga servizi di consulenza e di gestione della contabilità agli enti associativi di Terzo Settore.
Università dell'Insubria e Università di Bergamo	Partner	Promozione di formazione e progettualità in merito al modello della Giustizia Riparativa in chiave di comunità.



GLI STAKEHOLDER /3

Stakeholder	Classificazione	Obiettivi dell'azione del CSV e modalità di coinvolgimento
Istituti scolastici	Partner	Interventi nelle scuole primarie di primo e secondo grado per percorsi di promozione dei diritti, della pace e della cittadinanza attiva; nelle scuole secondarie anche per la sensibilizzazione e la promozione della mobilità europea dei giovani e del Servizio Civile.
Ufficio di piano di Tradate	Partner	Partner del progetto per la Conciliazione di vita e lavoro.
ATS Insubria	Partner	Membro del Comitato di programmazione, valutazione e monitoraggio per i progetti di Conciliazione.
Coordinamenti tematici territoriali (anziani, carcere, salute mentale, grave emarginazione, minori ...)	Partner	Promozione di una cultura del lavoro di rete e dell'integrazione delle risorse e delle competenze.
Ordine degli avvocati di Como	Partner	Convenzione per la gestione delle segnalazioni di persone sottoposte a misure dal parte dell'autorità giudiziaria. Su Varese è in essere una collaborazione sugli stessi temi.
Camera penale di Como e Lecco	Partner	Convenzione per la gestione delle segnalazioni di persone sottoposte a misure dal parte dell'autorità giudiziaria.
UEPE Como e Varese	Partner	Convenzione per la gestione delle segnalazioni di persone sottoposte a misure dal parte dell'autorità giudiziaria. Su Varese è in essere una collaborazione sugli stessi temi.
Casa Circondariale di Como	Partner	Convenzione per la gestione delle segnalazioni di persone sottoposte a misure dal parte dell'autorità giudiziaria.
Provincia di Varese	Partner	Convenzione per la realizzazione di percorsi formativi relativi al rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e terzo settore e all'aggiornamento degli statuti delle associazioni.



GLI STAKEHOLDER /4

Stakeholder	Classificazione	Obiettivi dell'azione del CSV e modalità di coinvolgimento
Agenzia Nazionale Giovani	Finanziatori	Convenzione per la gestione della mobilità giovanile in accoglienza (short e long term) oltre che Ente di supporto e coordinamento accreditato.
Dipartimento per le Politiche Giovanili	Finanziatori	Accreditamento per la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale. Nel 2019 si sono realizzati due progetti ed e' stato attivato l'iter per l'accREDITAMENTO al Servizio Civile Universale.
Fondazione Comunitaria del Varesotto	Partner	Collaborazione per la diffusione dei Bandi di finanziamento annuali.
Fondazione Provinciale della Comunità Comasca	Partner	Collaborazione nella diffusione delle informazioni inerenti le attività della Fondazione.
CSV Net Lombardia	Reti di appartenenza	Supporto ed orientamento con l'obiettivo di perseguire gli obiettivi istituzionali dei 6 Centri di Servizio della Lombardia, nel rispetto delle autonomie di ciascuno e attraverso lo scambio di esperienze e competenze.
CSV Net	Reti di appartenenza	Ampliamento delle relazioni interne tra i CSV nazionali e rappresentanza nelle sedi istituzionali.
Quotidiano La Provincia di Como	Partner	Redazione dell'inserto settimanale DIOGENE – il bene che fa notizia – con un ruolo di raccordo con il mondo del volontariato e del terzo settore comasco.
CiaoComo Radio	Partner	Collaborazione nella realizzazione della rubrica radiofonica settimanale dedicata agli appuntamenti del volontariato locale.
Varese News	Partner	Collaborazione nella realizzazione di alcuni incontri all'interno di Glocal-festival del giornalismo digitale.
Associazione L'Isola che c'è	Partner	Organizzazione annuale dell'omonima Fiera delle relazioni e delle economie solidali, con cui vengono promossi progetti con a tema la sostenibilità, la partecipazione e la promozione di cittadinanza attiva.
ASCI Lomazzo, Coop. Lotta contro l'emarginazione, coop. Symplokè, Consorzio Concerto, ass. Il Gabbiano	Partner	Co-progettazione interventi per il reinserimento sociale di persone sottoposte all'Autorità Giudiziaria e per la promozione di progettualità in merito al modello della Giustizia Riparativa in chiave di comunità.





LE PERSONE
CHE OPERANO
PER L'ENTE

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA /1

L'organizzazione operativa del CSV, in sinergia con gli altri 5 CSV lombardi, ha superato l'impostazione strutturata per ambiti di intervento attraverso una più funzionale impostazione su quattro aree riferibili alla tipologia di utenza (organizzazioni, cittadini, cultura e territorio) nelle quali si declinano i progetti e servizi, pur sempre riconducibili alle indicazioni del Decreto legislativo 3.7.2017 n. 117.

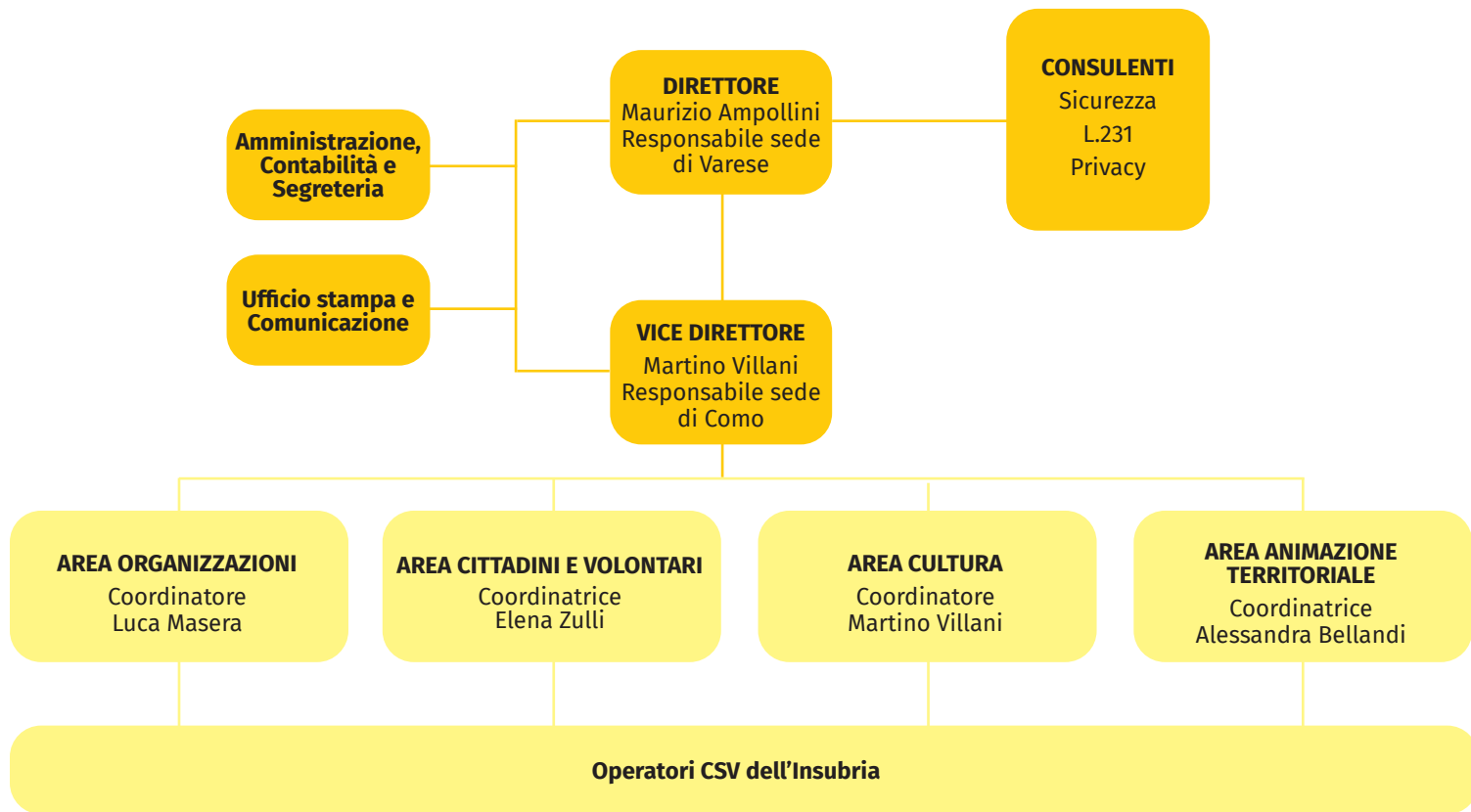
Le quattro aree hanno un coordinatore che presidia gli interventi della propria area e la funzionalità del lavoro dei propri colleghi, dando valore alla capacità di connessione tra le diverse professionalità e competenze. Ai coordinatori viene affidato il compito di supporto ai colleghi e di sviluppo della conoscenza necessaria alle diverse attività.

L'attuale organizzazione prevede inoltre:

- **la direzione:** con ruolo di gestione organizzativa, responsabilità di sede, presidio relazioni istituzionali e controllo di gestione;
- **la segreteria:** con compiti di primo contatto ed orientamento ai servizi del CSV, supporto e service ai progetti e gestione banca dati;
- **l'amministrazione:** per la gestione della contabilità e degli adempimenti burocratico-amministrativi in merito alle attività e alla gestione del personale;
- **l'ufficio stampa e comunicazione:** che opera trasversalmente alle 4 aree, per assicurare la copertura e la relazione mediatica.
- **i servizi di consulenza** esterna: per il presidio degli adempimenti di legge in merito alla sicurezza, la privacy e il modello di gestione ai sensi della L.231.



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA /2



LE RISORSE UMANE /1



LE RISORSE UMANE RETRIBUITE

Il CSV ha perseguito negli anni una politica di consolidamento del proprio personale con l'obiettivo di creare un'équipe esperta in grado di articolare iniziative e servizi a reale supporto del mondo del volontariato, capace di muoversi in modo coordinato e competente.

La gestione del personale è da sempre contraddistinta da garanzia di continuità e da flessibilità di orario; tali elementi compensano la particolarità dell'impegno e la disponibilità richiesta per un impiego caratterizzato da tempi variabili (spesso serali e prefestivi) e da modalità e competenze proprie di una professionalità nuova, in continua evoluzione in funzione delle caratteristiche e dei bisogni propri del mondo del volontariato.

I criteri di selezione del personale, utilizzati per la costruzione dell'attuale organico, hanno fatto riferimento a professionisti con una formazione (possibilmente universitaria, conclusa o in atto) coerente con le mansioni da svolgere all'interno dell'organizzazione, una competenza specifica già acquisita in altre esperienze di lavoro/volontariato, una provata sintonia con il mondo del terzo settore e del volontariato in particolare.

Percentuale di contratti a part time sul totale dei dipendenti: **72%**

Percentuale di contratto a part time per le dipendenti donne **92%**

Numero di giovani assunti in azienda nell'ultimo triennio: **5**

Numero di infortuni sul lavoro: **0**



LE RISORSE UMANE /2

Composizione delle risorse umane	2018	2019
Risorse umane retribuite	21	23
<i>di cui part-time</i>	13	16
<i>di cui a tempo pieno</i>	6	7
<i>di cui donne</i>	12	13
<i>di cui uomini</i>	9	10
<i>di cui a tempo indeterminato</i>	19	19
<i>di cui a tempo determinato</i>	/	4
<i>di cui ai sensi della legge 68/99</i>	/	/
Risorse umane retribuite con carattere di occasionalità	2	1
Risorse equivalenti a tempo pieno	14,5	15

Risorse umane retribuite: turnover	2019	
	donne	uomini
Assunzioni		
<i>di cui tempo indet.</i>	1	1
<i>di cui tempo det.</i>	2	
Cessazioni		
<i>di cui per cambio attività</i>	1	1

Risorse retribuite: inquadramento	2018		2019	
	donne	uomini	donne	uomini
Quadri	0	2	0	2
Impiegati	12	6	13	7
Operaio (pulizie)	0	1	0	1

Risorse retribuite: titolo di studio	2018		2019	
	donne	uomini	donne	uomini
Laurea	8	5	9	7
Diploma superiore	4	3	4	2
Scuola dell'obbligo	0	1	0	1

Risorse umane retribuite: età	2019	
	donne	uomini
< 30 anni	1	1
30-50 anni	11	6
> 50 anni	1	3

Risorse umane retribuite: anzianità	2019	
	donne	uomini
Anzianità < 3 anni	3	3
Anzianità 3-10 anni	3	1
Anzianità > 10 anni	7	6



FORMAZIONE DEL PERSONALE



Il CSV, per poter garantire un alto livello di qualità dei servizi, garantisce al proprio personale la possibilità di usufruire di formazione specifica (sui temi oggetto di lavoro) o istituzionale (sulle tematiche legate alla riorganizzazione regionale), così da promuovere le competenze e la professionalità dei propri dipendenti.

Nel 2019 una parte importante della formazione del personale è stata realizzata in collaborazione con CSVnet Lombardia, su percorsi dedicati specificatamente agli argomenti inerenti le 4 nuove aree di intervento.

Nel 2019 la formazione complessiva erogata allo staff degli operatori è stata pari a 451 ore.

Dipendenti a tempo indeterminato che hanno usufruito di formazione: 13 su 19

Media ore di formazione pro capite: 34

Minimo ore di formazione erogate: 6 (tecnico-specifica)

Massimo ore di formazione erogate: 95 (tecnica per investimento su nuova attività)

Tipologia di formazione erogata



LA FORMAZIONE REGIONALE



L'anno 2019 è stato caratterizzato da un importante sforzo formativo, promosso dalla confederazione regionale, che ha consentito sia di incrementare le competenze specifiche di alcuni operatori che di dare maggior contenuto e definizione alle attività delle nuove quattro aree di lavoro e di offrire occasioni formative anche ai presidenti e ai membri dei consigli direttivi.

Percorso	periodo	Ore	Partecipanti	PARTECIPANTI CSV INSUBRIA
<i>Seminario sull'obbligo di pubblicazione contributi</i>	24/01/2019	4	15	
<i>Seminario sul modulo di gestione delle fatture del gestionale - amministrativi</i>	31/01/2019	6	10	
<i>Laboratorio Area Organizzazioni – conoscere le organizzazioni</i>	gennaio–ottobre 2019	28	6 + 18	
<i>Laboratorio Area Cittadini e Volontari – I CSV come attivatori di esperienze</i>	gennaio–giugno 2019	24	7 + 15	
<i>Laboratorio Area Cultura – generare processi di produzione culturale sulla cittadinanza attiva, con target giovani</i>	gennaio–maggio 2019	19	18	
<i>Laboratorio Area Animazione Territoriale – dalla cornice culturale alla messa a terra dell'animazione territoriale</i>	gennaio–maggio 2019	20	6 + 15	
<i>Percorso formativo per i Consiglieri dei CSV - Cosa vuol dire oggi essere un amministratore di un CSV? Quali obiettivi strategici per i CSV e per i territori?</i>	09/04/2019	4	11	
	09/04/2019	4	12	
	09/04/2019	4	27	
<i>Seminario con Luca Gori, consulente CSVnet - Riforma del Terzo Settore</i>	21/05/2019	6	11	3
<i>Summer School per Direttori e Coordinatori di Area - Orientamenti e prospettive</i>	4-5 luglio 2019	14	29	6



REMUNERAZIONE DEL PERSONALE



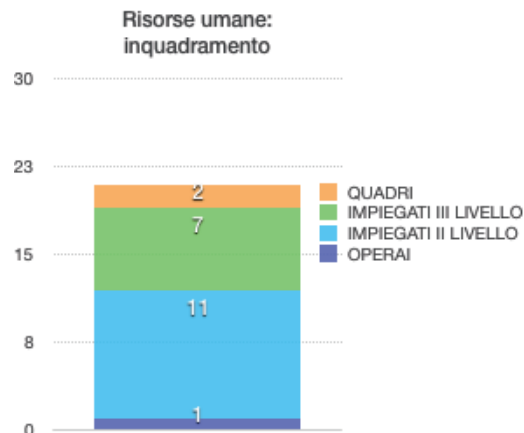
Il CSV adotta il Ccnl del Commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

I dipendenti sono assunti a tempo indeterminato, salvo incarichi su progetti, e possono godere di flessibilità oraria attraverso lo strumento della banca ore, registrato in busta paga.

A tutti i dipendenti viene erogato il buono pasto per le giornate di almeno 6 ore di effettiva presenza al lavoro per un importo di € 5,29.

Il CSV ha, da sempre, privilegiato la scelta di investire sul capitale umano, rappresentato dai propri dipendenti, anche in termini di formazione e «fidelizzazione» attraverso la garanzia della continuità lavorativa, per favorire la costruzione di professionalità erogatrici di servizi competenti e professionali, anche complessi.

Ai dipendenti del CSV sono riconosciute le indennità di funzione per la direzione e per il coordinamento delle aree.



Il direttore e il vice direttore sono inquadrati come quadri mentre tutti gli altri dipendenti sono inquadrati dal livello 1 al livello 3.

A titolo di benefit sono messi a disposizione:

- un angolo mensa/ristorazione presso ciascuna sede
- i dipendenti della sede di Como hanno in dotazione un notebook aziendale, mentre nella sede di Varese, sono a disposizione 3 notebook aziendali utilizzabili al bisogno dagli operatori.



I VOLONTARI

Le risorse volontarie vengono inserite nelle attività del CSV attraverso progetti mirati (Corpo Europeo di Solidarietà, servizio civile, tirocinio, stage, Lavori di Pubblica Utilità e per disponibilità personale).

Tutti i volontari lavorano in supporto agli operatori in organico su diverse tipologie di attività (promozione progettazione europea, attività istituzionale, elaborazione materiale informativo, ...) e viene posta particolare attenzione alla valorizzazione delle loro diverse competenze ed attitudini.

Nell'anno 2019 hanno prestato la loro opera, per un totale di 3003 ore presso il CSV, 24 volontari così suddivisi:

- ESC: 10 (**453 ore**)
- Servizio Civile: 3 (**1438 ore**)
- Tirocinio e Stage: 3 (**670 ore**)
- LPU: 5 (374 **ore**)
- Disponibilità personale: 3 (**68 ore**)





OBIETTIVI,
ATTIVITÀ E
RISULTATI
DEL CSV

Le aree di bisogno

Degli Enti di Terzo Settore

- le associazioni non hanno una diffusa capacità di integrare al proprio interno esigenze di trasparenza, competenza e responsabilità
- le associazioni “tradizionali” soffrono di scarsa innovatività e capacità di intercettare problemi complessi
- le formazioni “recenti” sono spesso troppo informali ed effimere

Dei volontari e cittadini attivi

- i giovani e gli inattivi trovano poche proposte attrattive per loro
- le singole esperienze dei cittadini attivi non riescono a diventare patrimonio collettivo di costruzione di comunità, ma rimangono patrimonio virtuoso solo dell'individuo

Della cultura del volontariato

- gli strumenti di lettura delle dimensioni e delle caratteristiche dei bisogni sociali sono solo residualmente in mano al terzo settore
- il terzo settore agisce con una conoscenza spesso parziale del bisogno del quale si occupa senza inserirlo in un contesto generale

Del territorio

- il volontariato è ancora poco riconosciuto quale interlocutore importante nella gestione dei problemi sociali



La programmazione

L'annualità 2019 è stata caratterizzata dalla necessità di accompagnare le diverse realtà di volontariato a comprendere la Riforma del Terzo settore e le sue implicazioni organizzative.

Le aree d'intervento su cui si è mantenuta un'attenzione prioritaria sono state quelle riguardanti i temi che localmente hanno evidenziato una maggior necessità di presidio, sia per l'impatto che hanno generato sulla comunità territoriale sia per la necessità di contribuire alla costruzione di una risposta efficace e una cultura dell'inclusione:

- le nuove povertà
- i diritti dei migranti
- la Giustizia Riparativa
- le iniziative rivolte ai giovani

A seguito della fusione e della necessità di privilegiare la condivisione delle modalità operative sulle due sedi del CSV, per la costruzione del piano attività 2019 non è stato possibile realizzare un coinvolgimento territoriale che andasse oltre il confronto con i consiglieri del direttivo (che pur rappresentano una parte delle organizzazioni socie) e la condivisione con i soci, durante l'assemblea del 15 dicembre 2018.

Si segnala come una parte delle azioni del piano attività siano coperte da risorse non provenienti dal Fondo Unico Nazionale, che il CSV ha intercettato attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento europei, Regionali e/o di Fondazioni e la vendita di alcuni servizi, per la realizzazione di progettazioni complementari all'attività istituzionale. L'ammontare di queste risorse rappresenta circa il 25 % del totale delle entrate ed è stato impiegato in azioni connesse ai temi della Giustizia Riparativa, della promozione delle opportunità europee per i giovani, dello sviluppo di Comunità e di supporto alla conoscenza della riforma del Terzo Settore.



LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI /1

I servizi vengono erogati dal CSV gratuitamente a tutto il volontariato organizzato (OdV, APS, associazioni, ...) e non organizzato (gruppi informali, cittadini singoli, ...) del territorio delle province di Varese e Como.

Per l'annualità 2019 hanno fatto eccezione alla gratuità:

- l'attività di consulenza per il controllo degli statuti, in seguito all'adeguamento obbligatorio per gli enti iscritti ai registri, che ha richiesto una compartecipazione alle associazioni per l'ingente mole di impegno richiesto.
- La parte non coperta dal finanziamento di progettazioni dell'attività di orientamento per i Lavori di Pubblica Utilità, nei confronti degli avvocati.

Presso le due sedi del CSV opera anche il Consorzio ABC di cui il CSV è socio fondatore e gestore, costituito per fornire una risposta competente al crescente bisogno di riferimenti certi per la gestione contabile e fiscale degli Enti di volontariato del Terzo Settore.

Costituito in forma di Cooperativa, in collaborazione con Confcooperative Insubria, il Consorzio ABC supporta lo svolgimento delle attività istituzionali dei suoi soci/clienti attraverso l'erogazione di consulenze e servizi specialistici amministrativi, contabili, fiscali e gestionali.

I servizi del Consorzio ABC vengono forniti a pagamento, mantenendo un prezzario calmierato che tiene conto della tipologia dell'ente e delle sue caratteristiche operative e dimensionali.



LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI /2

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE Il CSV dell'Insubria opera sulle due province di Varese e di Como attraverso le due sedi locali che garantiscono entrambe l'accesso alle persone disabili e un'apertura quotidiana con una diversificata scadenza oraria: Varese: in via Brambilla 15, (lunedì dalle 14.30 alle 18.30, martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00). Sulla provincia di Varese sono operativi anche due sportelli (Busto Arsizio e Saronno) che garantiscono un'apertura settimanale ciascuno. Como: in via Col di Lana 5. (dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00, nel pomeriggio di martedì dalle 14.00 alle 17.00).

COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITÀ La pubblicizzazione dei servizi avviene attraverso gli strumenti propri della comunicazione Istituzionale: sito internet (<https://www.csvlombardia.it/varese/> e <https://www.csvlombardia.it/como/>) e social ad esso connessi, la distribuzione di dépliant e attraverso la relazione diretta con il mondo del volontariato e dei Media locali.

ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI I destinatari dei servizi sono: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le altre forme associative e i cittadini. I servizi del CSV sono richiedibili sia via mail all'indirizzo varese@csvlombardia.it e como@csvlombardia.it. che telefonicamente ai numeri,

rispettivamente 0332 237757 o 031 301800. L'accessibilità viene garantita anche attraverso l'incontro diretto (previo appuntamento e in orari che rispondono, il più possibile, alle esigenze degli utenti) con i diversi operatori, così da garantire uno spazio dedicato per l'analisi della domanda e la costruzione delle necessarie risposte.

ACCOGLIENZA E ASCOLTO DEGLI UTENTI La capacità di accoglienza è un aspetto che caratterizza l'intervento del CSV il quale dedica la propria segreteria all'attività di prima presa in carico, di orientamento ai servizi e di smistamento delle domande stesse (sia ai possibili referenti interni che all'esterno nel caso la richiesta non possa essere soddisfatta direttamente). Sul sito web sono presenti, inoltre, i riferimenti di tutti gli operatori per poter essere contattati direttamente.

ELABORAZIONE DELLA DOMANDA E RISPOSTA AI BISOGNI

Gli operatori del CSV utilizzano un approccio teso ad indagare, comprende e riformulare le richieste di servizio di cui si occupano, così da poter costruire risposte che tengano conto anche delle domande implicite e delle possibili ripercussioni organizzative generate nella costruzione delle risposte.



IL QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

Volume degli utenti serviti nell'anno: **1933** — Volume dei servizi erogati: **1582**

Distribuzione per tipologia di utenti:

- **722** Enti di Terzo Settore
- **11** Enti privati
- **15** Enti Pubblici
- **1185** persone fisiche

Differenziazione delle associazioni servite:

- **390** iscritte al registro OdV
- **152** iscritte al registro APS
- **102** associazioni sono socie del CSV

Finalità dei servizi erogati:

- **500** costituzione
- **508** gestione
- **132** qualificarsi
- **225** connettersi
- **58** autonomizzarsi

I SERVIZI Il CSV progetta ed eroga servizi in linea con quanto previsto dal Decreto Legislativo 117 del 2017, dal proprio statuto e regolamento, ma soprattutto sulla base degli esiti di periodiche mappature dei bisogni dei territori. I servizi del CSV seguono i principi di qualità, economicità, territorialità, universalità, integrazione, pubblicità e trasparenza. In particolare i servizi erogati attraverso le 4 aree (organizzazioni, cittadini, cultura e animazione territoriale) sono prodotti di tipo consulenziale, formativo, promozionale, logistico e di orientamento. In particolare negli ultimi anni si è investito nella creazione e ideazione di servizi di accompagnamento progettuale a reti e territori per lo sviluppo del volontariato in tutti gli enti del terzo settore e per la loro capacità di essere soggetto attivo nelle politiche delle comunità e dei territori.

I DESTINATARI I destinatari dei servizi e dei progetti di CSV sono principalmente i volontari. Seguendo quanto previsto dalla nuova normativa il CSV eroga i propri servizi per sostenere, rafforzare e promuovere la presenza dei volontari negli enti di terzo settore. Inoltre le azioni del CSV favoriscono la possibilità di attivazione dei cittadini (adulti e minori) per dare piena possibilità di realizzazione a quanto previsto dalla Costituzione (in particolare agli artt. 2, 18, 45) e da tutte le altre norme dello Stato con medesima finalità e con tema prevalente la solidarietà, la mutualità e la sussidiarietà del privato sociale, intesa come libera organizzazione di cittadini. In tal senso da anni ormai sono destinatari del CSV tutti quegli enti (pubblici e privati, profit e non profit) che hanno come obiettivo anche indiretto la promozione e il sostegno del volontariato.









AREE DI INTERVENTO /1

A seguito del percorso di riorganizzazione intrapreso dai CSV Lombardi a partire dal 2014 le attività statutarie sono state collegate a 4 aree di intervento che puntano l'attenzione sui principali destinatari di attività e servizi dei CSV, con l'obiettivo di intercettare, interpretare e rispondere in modo sempre più efficace alle istanze della comunità.

AREE DI ATTIVITÀ	ORGANIZZAZIONI	CITTADINI E VOLONTARI
 <p>Formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Seminari formativi territoriali sulla riforma del terzo settore •Corsi strutturati su tematiche diversificate 	<ul style="list-style-type: none"> •Seminari formativi per cittadini e volontari •Youth pass per giovani •Corsi strutturati, generali e specifici, per civilisti e volontari europei
 <p>Promozione, orientamento e animazione territoriale</p>		<ul style="list-style-type: none"> •Orientamento a cittadini e giovani per volontariato locale, per servizio civile e per volontariato europeo, per cittadini con percorsi legati alla giustizia (LPU, Messa alla prova) •Bacheca del volontariato •Incontri di promozione nelle scuole, Informagiovani, Antenna Europe Direct e sul territorio •Coinvolgimento volontari in eventi
 <p>Consulenza, assistenza e accompagnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Consulenze per un corretto inquadramento in ragione dei cambiamenti apportati dalla riforma del terzo settore •Consulenze per modifica statuti ai fini dell'adeguamento alla riforma del terzo settore •Supporto nella progettazione e nella partecipazione a bandi •Incontri collettivi di ascolto e riformulazione dei bisogni per chi intende costituire un'associazione •Accompagnamento rete CREA sul bando volontariato 	<ul style="list-style-type: none"> •Ascolto e riformulazione dei bisogni •Consulenza informativa di base •Affiancamento, tutoring e accompagnamento •Consulenza collettiva (workshop)
 <p>Informazione e comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Attività di informazione e di ufficio stampa •Redazione di Instant book sulla riforma Terzo Settore 	<ul style="list-style-type: none"> •Pubblicazione ricerca volontari su media e canali social •Diffusione di Storytelling di volontari e cittadini impegnati •Realizzazione prodotti multimediali di promozione del SCN •Predisposizione sezione specifica del sito sul Servizio Civile Nazionale
 <p>Ricerca e documentazione</p>		
 <p>Supporto tecnico-logistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Attività di segreteria e di orientamento all'utilizzo dei servizi del CSV •Prestito di attrezzature per le attività delle associazioni •Messa a disposizione di spazi per le attività istituzionali e non delle associazioni 	<ul style="list-style-type: none"> •Orientamento all'utilizzo dei servizi del CSV •Messa a disposizione di spazi, servizi ed attrezzature per le attività di gruppi di cittadini



AREE DI INTERVENTO /2

AREE DI ATTIVITÀ	CULTURA	ANIMAZIONE TERRITORIALE
 Formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione nelle scuole superiori (Scuola dei Diritti Umani) • Interventi nelle scuole per la promozione di occasioni di cittadinanza attiva e di volontariato all'estero e in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> • Seminari ed eventi formativi per operatori (pubblici e privati) e volontari sulla Giustizia Riparativa e la mediazione dei conflitti • Interventi e progettazioni nelle scuole di diverso ordine e grado sul tema della Giustizia Riparativa e della mediazione dei conflitti
 Promozione, orientamento e animazione territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di seminari/convegni/piccoli eventi • Promozione di manifestazioni ed eventi complessi realizzati in autonomia e/o in rete con altri soggetti territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di progetti a sostegno del reinserimento sociale di persone in esecuzione penale o a rischio di marginalità (adulti e minori) con particolare attenzione ai temi della Giustizia Riparativa e alla mediazione del conflitto • Partecipazione a reti (territoriali e tematiche) con lo scopo di promuovere e sviluppare azioni di cittadinanza attiva e percorsi progettuali innovativi su problematiche sociali e tematiche diversificate
 Consulenza, assistenza e accompagnamento		
 Informazione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di informazioni/comunicazioni su volontariato e sulla cittadinanza attiva attraverso l'ufficio stampa • Gestione sito internet, social network e newsletter • Collaborazione alla redazione di DIOGENE con il quotidiano La Provincia di Como • Rubrica bisettimanale Volontariato in FM con CIAOCOMO Radio 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di video sulle tematiche della Giustizia Riparativa • Realizzazione di eventi di approfondimento sui temi dell'area
 Ricerca e documentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta testi • Partecipazione al sistema bibliotecario provinciale di Varese • Raccolta dati 	
 Supporto tecnico-logistico		



748 Organizzazioni che hanno usufruito dei servizi del CSV

122 Consulenze per nuove costituzioni

469 Consulenze per aggiornamento degli statuti

Obiettivo

Erogare interventi di diversa tipologia e complessità a supporto delle organizzazioni che, attraverso il contributo determinante di volontari, intraprendono azioni di interesse generale dentro le comunità.

Le nostre strategie

1. Sostenere le organizzazioni nella gestione ordinaria delle proprie attività, attraverso i supporti necessari ad accompagnare i volontari nel gestire l'organizzazione ed erogazione di consulenze organizzative per aiutare le associazioni a gestire i cambiamenti organizzativi richiesti anche dalla Riforma del Terzo settore.
2. Accompagnare ed affiancare il mondo dell'associazionismo e del volontariato alla definizione di nuove identità organizzative, reinterprestando e ricontestualizzando la propria azione per saper cogliere le istanze sociali emergenti e promuovere partecipazione, solidarietà e legami dentro le comunità.



Strategia 1

Sostenere le organizzazioni nella gestione ordinaria delle proprie attività, attraverso i supporti necessari ad accompagnare i volontari nel gestire l'organizzazione ed erogazione di consulenze organizzative per aiutare le associazioni a gestire i cambiamenti organizzativi richiesti anche dalla Riforma del Terzo settore.

ATTIVITÀ – CONSULENZA

- Messa a disposizione di azioni consulenziali finalizzate a sostenere i volontari nel conoscere e gestire le questioni di tipo amministrativo, giuridico, legale, gestionale, assicurativo, fiscale, tributario delle loro organizzazioni.
- Erogazione di consulenze alla progettazione su bandi di finanziamento specifici, sia per singole organizzazioni che per reti articolate.

818

Consulenze tecniche realizzate

ATTIVITÀ – FORMAZIONE

- Percorsi formativi finalizzati a fornire gli strumenti per una corretta gestione delle diverse necessità di tipo amministrativo, gestionale, fiscale, ..., degli enti di terzo settore.
- Corsi realizzati sulla base dell'analisi dei bisogni effettuata direttamente dal CSV o sulla base delle richieste delle organizzazioni.

982

Partecipanti alla formazione

CONVEGNI E SEMINARI

- Organizzazione di eventi pubblici finalizzati a chiarire le scelte a cui le organizzazioni sono state chiamate rispetto a quanto richiesto dalla normativa del Codice del Terzo Settore, in merito alle ricadute organizzative, in termini di trasparenza, competenza e responsabilità.
- Realizzazione di incontri per la presentazione e/o l'approfondimento di tematiche a carattere formativo (adempimenti normativi, privacy, ...)
- 11 seminari centrati sulle ragioni e sulle modalità degli adeguamento statuari.

1.125

Partecipanti ai seminari

Strategia 2

Accompagnare ed affiancare il mondo dell'associazionismo e del volontariato alla definizione di nuove identità organizzative, reinterpretando e ricontestualizzando la propria azione per saper cogliere le istanze sociali emergenti e promuovere partecipazione, solidarietà e legami dentro le comunità.

PROMUOVERE E COMUNICARE

- Costruzione di un legame fiduciario riconosciuto per il supporto alle organizzazioni del territorio con l'obiettivo di accompagnarle verso una possibile autonomia gestionale.
- Predisposizione di strumenti informativi e comunicativi per la diffusione delle principali novità e/o nozioni necessarie alla gestione delle associazioni di volontariato o per ricordare gli adempimenti in scadenza.
- Supporto alla diffusione delle iniziative associative attraverso i diversi canali di comunicazione (sito internet, social, radio, newsletter, giornali, ...).

34

Newsletter realizzate nell'anno

CONSULENZA ORGANIZZATIVA

- Azioni complesse di consulenza, formazione e accompagnamento dedicate a singole associazioni o a «famiglie associative» per supportarne la capacità di leggere, trattare e superare fasi cruciali della loro vita associativa (rinnovo cariche, ampliamento base associativa, ruolo dei giovani, nuove progettualità, rilettura dei bisogni e delle attività, ...).
- Azioni personalizzate dedicate allo sviluppo e al cambiamento organizzativo attraverso consulenze per la creazione di piani di miglioramento (cambio di leadership, gestione delle risorse umane, rinnovo della comunicazione, ...).
- Realizzati 3 accompagnamenti che hanno aumentato il valore complessivo della capacità di risposta delle organizzazioni ai bisogni del territorio.

SUPPORTO LOGISTICO

- Messa a disposizione di spazi presso le due sedi territoriali sia per la realizzazione di incontri formali che per le attività ordinarie delle associazioni, permettendo conseguentemente la realizzazione e la continuità delle iniziative.
- Prestito di materiali (gazebo, strumenti informatici) per la realizzazione delle attività straordinarie delle associazioni e di gruppi di cittadini.

186

Numero di volte in cui gli spazi sono stati prestati ad altre organizzazioni o realtà locali



AREA CITTADINI E VOLONTARI /1



199 Cittadini che hanno usufruito del servizio di orientamento al volontariato

28.625 Ore di servizio annuali svolte a favore delle comunità locali dai ragazzi in Servizio Civile

6 Realtà associative provinciali della Terza età coinvolte in azioni progettuali condivise (Ancescao, Ada, Anteas, Auser, Arci, sindacati pensionati)

Obiettivo

Promuovere cittadinanza attiva per favorire l'attivazione di esperienze di partecipazione e di volontariato che mettano in rapporto impegno individuale e valore sociale generato.

Le nostre strategie

1. Sostenere percorsi di attivazione individuale di volontariato e partecipazione in connessione con le necessità delle comunità e le realtà già attive e contemporaneamente sostenere le associazioni nella ricerca di nuove risorse volontarie.
2. Informare, sensibilizzare, formare la cittadinanza sulle possibilità di attivazione, con particolare attenzione ai giovani.
3. Predisposizione di opportunità e di servizi specifici per i giovani (ESC – SCN/SCU) per attivare esperienze significative.



AREA CITTADINI E VOLONTARI /2



Strategia 1

Sostenere percorsi di attivazione individuale di volontariato e partecipazione in connessione con le necessità delle comunità e le realtà già attive e contemporaneamente sostenere le associazioni nella ricerca di nuove risorse volontarie

ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

- Azioni di orientamento individuale per favorire la connessione tra il cittadino e le opportunità di volontariato locale. I colloqui consentono alla persona una maggiore conoscenza delle opportunità di volontariato presenti nel territorio e permettono una miglior valutazione di sé, dei propri interessi, delle competenze e dei vincoli.
- Agli aspiranti volontari vengono forniti possibili contatti per attività di volontariato che incrociano le attitudini e i desideri.

430 Ore di orientamento
al volontariato realizzate

BACHECA DEL VOLONTARIATO E CONSULENZA

- La bacheca, luogo fisico e virtuale di incontro tra i bisogni delle associazioni e dei cittadini è uno strumento che permette di dare voce e visibilità agli avvisi di ricerca volontari da parte delle associazioni.
- Le consulenze consentono di poter supportare le organizzazioni nel rendere più strategico ed efficace il coinvolgimento dei volontari nella propria associazione, migliorandone altresì la gestione.
- Sono stati pubblicati 60 annunci e realizzate 10 consulenze specifiche.

70 Associazioni sostenute
nella ricerca volontari

HUB SOCIALE VITAMINA C

- L'Hub sociale, del lavoro condiviso, è ospitato presso gli spazi della sede di Varese e ha l'obiettivo di riuscire a contaminare esperienze di tipo profit con il volontariato e il non profit, attraverso il concetto di reciprocità.
- Gli hubber (liberi professionisti) usufruiscono gratuitamente dello spazio e delle attività realizzate a loro favore ed in cambio, si mettono a disposizione per progetti, condivisi con il CSV, a favore del terzo settore.
- Durante l'anno 2019 hanno utilizzato lo spazio circa 30 hubber, sia per le proprie attività professionali che per l'incrocio con possibili scambi e supporto al Terzo Settore.

550 Ore di presenza
mensili degli hubber



AREA CITTADINI E VOLONTARI /3



Strategia 2

Informare, sensibilizzare, formare la cittadinanza sulle possibilità di attivazione, con particolare attenzione ai giovani

PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITA' DI VOLONTARIATO IN ITALIA E ALL'ESTERO

- Incontri realizzati in collaborazione con gli Istituti scolastici delle due province per promuovere e sensibilizzare i giovani verso il mondo della solidarietà e del volontariato e sulle specifiche opportunità di attivazione personale (European Solidarity Corps, Servizio Civile Nazionale).
- Partecipazione ai saloni dell'orientamento per gli alunni delle scuole superiori e per le università per promuovere le iniziative di cittadinanza attiva.
- 16 appuntamenti realizzati in differenti contesti territoriali.

2.279 Studenti coinvolti nelle iniziative di sensibilizzazione

PERCORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI SENIOR

- Percorso di attivazione del mondo del volontariato della terza età per promuovere una riflessione sul tema dell'invecchiamento attivo e mobilitare risorse senior nelle comunità, come elemento fondamentale di arricchimento e di sostenibilità del welfare.
- Attivazione di 5 percorsi di attivazione di gruppi di volontari per la lettura a voce alta per la realizzazione di 20 animazioni nelle comunità locali coinvolte.
- Laboratorio musicale che ha prodotto la messa in musica di testi di esperienze degli anziani coinvolti.
- Produzione di una mostra fotografica sull'importanza dell'attivazione degli anziani in azioni di volontariato.

60 Volontari senior partecipanti al progetto sull'invecchiamento attivo

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E TIROCINI

- Progetti volti alla conoscenza e alla sperimentazione diretta sul campo delle opportunità di esperienza offerte dalle organizzazioni di Terzo settore, anche in collaborazione con Scuole e Università.
- Azioni di promozione della conoscenza diretta delle esperienze e delle opportunità messe in campo dagli enti di Terzo settore per una maggior consapevolezza nelle possibili scelte future, anche professionali.

250 Ore di sperimentazione diretta in enti di Terzo settore



AREA CITTADINI E VOLONTARI /4



Strategia 3

Predisposizione di opportunità e di servizi specifici per i giovani: Corpo Europeo di Solidarietà, Servizio Civile Nazionale

CORPO EUROPEO DI SOLDARIETÀ – ERASMUS +

- Percorsi dedicati ai giovani tra i 18 e i 30 anni per la promozione e il coinvolgimento in esperienze di mobilità internazionale, in relazione ad attività di volontariato, di breve o lungo termine, a favore delle comunità locali, in diversi ambiti d'azione (culturale, sociale, ecologico, sportivo, media e comunicazione...).
- L'attività ha come target sia direttamente i giovani, che gli Enti di Terzo settore.
- Nell'annualità 2019 si sono realizzati con i giovani: 45 colloqui di orientamento; 32 progetti di giovani in mobilità; 1630 ore di tutoraggio; 66 ore di formazione pre-partenza; 44 ore di formazione Youth pass; 2 scambi europei per 11 giovani (media 8 gg); 2 training formativi per 4 giovani di 7 gg.

14.640 Ore di volontariato, in accoglienza ed invio, in Italia e in Europa

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

- Percorsi di accompagnamento per i giovani alla scelta di dedicare 12 mesi al servizio della difesa, non violenta, e non armata della Patria; all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e il territorio.
- Si sono realizzati con i giovani: 24 colloqui di orientamento che hanno portato all'attivazione di 16 progetti di SCN; 72 ore formazione generale; 42 ore di formazione specifica; 1 percorso di coaching di 72 ore.
- Con gli Enti: si è portato a termine il supporto all'accREDITAMENTO per 9 enti al SCN ed avviato il percorso con altre 17 nuove realtà per l'accREDITAMENTO al nuovo Servizio Civile Universale.

1.255 Ore di tutoraggio a favore dei ragazzi in SCN



46 Pubblicazioni annuali dell'inserto Diogene – il bene che fa notizia, del quotidiano La Provincia di Como

820 Copertura media di un post delle pagine Facebook di CSV Insubria

5.600 Iscritti alle news letters del CSV dell'Insubria

Obiettivi

- Progettare azioni culturali nei territori per innescare processi di apprendimento e riflessività collettivi sui fenomeni sociali a partire dall'azione del volontariato, coinvolgendo in una logica di alleanza mondi e attori diversi.
- Sostenere cittadini, comunità e organizzazioni nell'approfondire temi sociali e culturali che interessano e interrogano il volontariato.

Le nostre strategie

1. Promuovere momenti di incontro e scambio per approfondire temi sociali e culturali connessi all'azione volontaria e sostenere la crescita culturale della comunità.
2. Proporre eventi come veicolo di promozione delle culture del volontariato, luoghi di elaborazione di pensiero e di scambio, esperienze di pratiche condivise di solidarietà.
3. Stimolare e supportare la produzione di dati, informazioni, indagini conoscitive, e l'elaborazione e il racconto delle esperienze di attivazione della cittadinanza nel territorio, per rendere visibili le risposte ai bisogni sociali che i volontariati danno, e il loro valore e impatto.



Strategia 1

Promuovere momenti di incontro e scambio per approfondire temi sociali e culturali connessi all'azione volontaria e sostenere la crescita culturale della comunità.

SCUOLA DEI DIRITTI UMANI

- Percorso di formazione, organizzato con il Coordinamento Comasco per la Pace, e centrato sull'approfondimento dei diritti umani, della pace e dello sviluppo, dedicato agli studenti delle classi quarte degli Istituti superiori della provincia di Como.
- Sono stati coinvolti 8 istituti superiori di secondo grado della provincia di Como con 88 alunni iscritti al percorso formativo.
- Le lezioni sono state condotte da docenti volontari ed hanno avuto a tema la tutela dei diritti declinati nei seguenti argomenti: Costituzione Italiana, informazione, sovranismo, salute, istruzione, donne, legalità, ambiente e futuro.

16 Associazioni che hanno partecipato, attraverso i propri volontari, nella tenuta delle lezioni

SOCIAL - pagina FaceBook giovani 18-30

- Luogo virtuale dove promuovere informazioni, progetti, iniziative e opportunità dedicati ai temi della partecipazione e dell'attivazione dei giovani.
- Coinvolgimento del target dei giovani con contenuti e notizie ad hoc veicolati attraverso la pagina Facebook 18-30.
- Nata come pagina per il territorio di Varese, sta diventando sempre più di riferimento per tutti e due i territori.

300 Media dei contatti che hanno seguito la pagina facebook con 2 post a settimana

VOLONTARI (ATO) CON L'ITALIA CHE RICUCE

- Realizzazione di 2 convegni, uno sul territorio di Como e uno su quello di Varese, per avviare una riflessione in merito alla consapevolezza del ruolo che il volontariato può giocare nella relazione con le Istituzioni, all'interno della riforma del Terzo settore e dei nuovi modelli di welfare.
- Partecipazione, tra i relatori, del presidente del Consiglio Regionale a Como, e del vice presidente del Consiglio Regionale a Varese.
- Evento inserito nel cartellone del Festival dello Sviluppo Sostenibile, nella categoria «Dintorni del Festival».

Strategia 2

Proporre eventi come veicolo di promozione delle culture del volontariato, luoghi di elaborazione di pensiero e di scambio, esperienze di pratiche condivise di solidarietà.

L'ISOLA CHE C'È - FIERA DELLE RELAZIONI E ED ECONOMIE SOLIDALI

- Fiera annuale, realizzata nelle giornate di sabato 14 e domenica 15 settembre nel parco del comune di Villa Guardia (CO), in collaborazione con l'associazione L'Isola che c'è e la cooperativa Ecofficine. Esposizione e promozione di progetti, esperienze di volontariato, cittadinanza attiva, solidarietà, servizi, saperi e prodotti delle realtà dell'economia solidale.
- 200 realtà presenti alla manifestazione, di cui 175 come espositori, 350 volontari coinvolti nella gestione dell'evento: incontri, dibattiti, seminari di approfondimento, laboratori di autoproduzione, degustazioni, concerti, ristorazione locale, biologica e del commercio equo.

16.000 Numero di visitatori che hanno partecipato alla XVI edizione della Fiera L'Isola che c'è

PREMI: IL SOLE D'ORO E GIOVANI NEL VOLONTARIATO

- Premio annuale per volontari, con premio specifico per la fascia 16 - 25 anni e premio per la «partecipazione» rivolto alle associazioni. L'obiettivo è dare rilievo pubblico all'impegno volontario dei singoli e delle associazioni, coinvolgendo nella premiazione le amministrazioni Comunali di appartenenza dei premiati.
- Sono stati premiati 10 volontari senior (Sole d'Oro) per la provincia di Varese per un totale di 42 candidature ricevute.
- Per la prima volta il premio Giovani nel Volontariato è stato proposto sulle due province di Varese e Como e sono stati premiati due giovani del varesotto e due gruppi di giovani per il territorio di Como.
- Per il premio «Partecipazione e sussidiarietà» sono state premiate una associazione di Varese e una di Como.

16 Numero totale dei premiati

LE PAROLE DELL'ODIO

- Serata di testimonianze e di spettacolo sul tema delle parole dell'odio. Durante l'evento si sono alternati sul palco un gruppo musicale, un attore professionista e alcuni cittadini del territorio che hanno subito attacchi d'odio in riferimento ai temi: donne, migranti, social, ..., per poter dare riscontro di quanto succede e sensibilizzare la platea ad una riflessione, guidata da una docente dell'Università Cattolica di Milano.
- La partecipazione all'evento è andata oltre le aspettative, segno del bisogno di condividere e riflettere sulle conseguenze di una comunicazione «cattiva» e incapace di essere rispettosa delle differenze.

332 I partecipanti all'evento

Strategia 3

Stimolare e supportare la produzione di dati, informazioni, indagini conoscitive, e l'elaborazione e il racconto delle esperienze di attivazione della cittadinanza nel territorio, per rendere visibili le risposte ai bisogni sociali che i volontariati danno, e il loro valore e impatto.

DIOGENE il bene che fa notizia

- Insetto settimanale del quotidiano locale La Provincia di Como, dedicato al volontariato e ai temi del sociale. Otto pagine di approfondimenti, focus, inchieste, dati e voci dal mondo non profit.
- Una redazione di 6 giornalisti e altrettanti collaboratori, a cui partecipa anche il CSV attraverso il vicedirettore e la referente della comunicazione, che settimanalmente costruisce il timone dell'insetto e che coinvolge il volontariato nel racconto di cosa fa, come lo fa e perché.
- La diffusione di notizie locali permettere di amplificare la conoscenza di alcune buone prassi e mette in connessione le realtà e le persone che operano in ambiti affini.

60.000 Diffusione dell'insetto settimanale Diogene per numero di lettori a copia

GLOCAL – Festival del giornalismo digitale

- Confronto dedicato ai giornalisti sui temi del Terzo settore in particolare sulla diffusione della cultura del volontariato e di una visione corretta del suo valore sociale ed economico.
- Si sono realizzati due seminari, nella sede di Varese di CSV Insubria, per analizzare alcune tematiche che riguardano il volontariato e il Terzo settore in generale
- Temi analizzati: I Beni Comuni e la loro gestione, La costruzione dell'informazione sui temi di cui si occupano il volontariato e il Terzo settore.

64 Giornalisti che hanno partecipato alle due conferenze

VOLONTARIATO in EFFEMME

- Rubrica bisettimanale di interviste, realizzata in collaborazione con l'emittente CIAOCOMO Radio e gestita direttamente dal CSV
- Spazio unico di protagonismo dei singoli volontari.
- Approfondimenti sulle iniziative locali e sulle tematiche di attualità che riguardano il mondo del volontariato, attraverso la voce diretta dei protagonisti e delle organizzazioni e/o dei cittadini coinvolti.

1.800 Ascoltatori medi per ogni puntata di Volontariato in Effemme

AREA ANIMAZIONE TERRITORIALE /1

11 Istituzioni firmatarie dell'ACCORDO DI RETE PER L'APPLICAZIONE DELL'istituto della MESSA ALLA PROVA presso il Tribunale di Como

12 2 enti pubblici (comune di Como e azienda sociale di Lomazzo), 8 Organizzazioni di Terzo settore, 2 Università (Insubria e Bergamo) componenti la partnership del progetto COnTatto

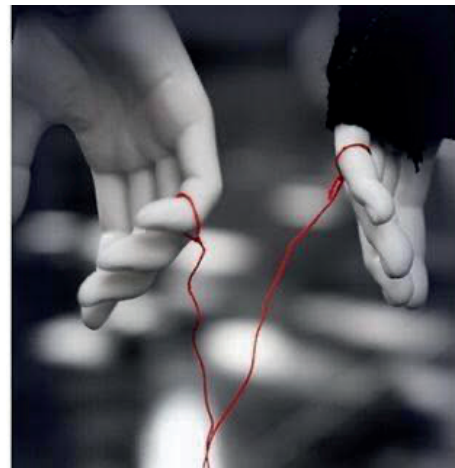
76 Gli Enti e le Istituzioni con cui collabora il CSV dell'Insubria nella realizzazione di iniziative e progettazioni diversificate

Obiettivi

Innescare progettualità e catalizzare risorse attraverso la realizzazione di azioni di comprensione, ricomposizione, rielaborazione e affiancamento alle reti tematiche e territoriali.

Le nostre strategie

1. Promuovere azioni di supporto alla connessione e collaborazione tra cittadini, enti, istituzioni, Uffici di Piano e sostegno al reinserimento sociale di persone in esecuzione penale o a rischio di marginalità (adulti e minori).
2. Diffondere la cultura della mediazione dei conflitti in connessione con elementi di Giustizia Ripartiva.
3. Accompagnare processi di apprendimento collettivo di sviluppo di consapevolezza sul senso dell'agire sociale nei cittadini, nelle organizzazioni e nelle comunità con particolare attenzione per i giovani.



AREA ANIMAZIONE TERRITORIALE/2

Strategia 1

Promuovere azioni di supporto alla connessione e collaborazione tra cittadini, enti, istituzioni, Uffici di Piano

Tutori per Minori Stranieri Non Accompagnati

- Azioni di accompagnamento e sostegno ad un gruppo di volontari comaschi interessati a candidarsi al ricoprire il ruolo di tutore per Minori Stranieri non Accompagnati, attraverso la messa in rete di risorse (giuridiche, organizzative, psicologiche, ...) e la costruzione di relazioni efficaci con le Istituzioni preposte e le realtà di accoglienza locali.
- Organizzazione di un gruppo di confronto e supporto alla pari, realizzazione di momenti di supervisione di gruppo, affiancamento per la costituzione di un coordinamento provinciale che raccoglie le diverse esperienze attivate da organizzazioni e cittadini singoli rispetto all'accoglienza di migranti, minori e non.

11 Minori presi in carico

Progetto E - lavoro

- Collaborazione con l'Ufficio di Piano di Tradate per la realizzazione di azioni di supporto alle lavoratrici autonome frequentanti l'Hub VitaminaC, per la gestione della conciliazione per carico di figli o di cura per genitori anziani o disabili.
- Sviluppo di servizi di supporto in appoggio alle lavoratrici per facilitare la gestione delle incombenze logistiche (servizio lavanderia, prenotazione spesa, ...).
- Azioni di:
 - Formazione per l'avvio di start up
 - Consulenza alla progettazione di nuove idee imprenditoriali
 - Accompagnamento alla messa in rete delle diverse professionalità.

33 Lavoratrici utenti del servizio

AREA ANIMAZIONE TERRITORIALE / 3

Strategia 2

Diffusione della cultura della giustizia riparativa e della mediazione dei conflitti sociali e penali, attraverso il progetto ConTatto (welfare in Azione)

Il Progetto “CONtatto, Trame riparative nella comunità” è stato realizzato sui territori di Como e Lecco, per introdurre la pratica e la cultura della Giustizia Riparativa come risorsa per prevenire i conflitti e per un migliore benessere sociale.

Il volontariato per la Giustizia Riparativa La Comunità Riparativa

- Attività volta al reinserimento sociale di giovani e adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, con interventi concordati tra i diversi servizi (UEPE, SerT, servizi sociali di base, Salute Mentale).
- I progetti di avviamento al volontariato sono stati realizzati con il coinvolgimento di 63 associazioni del territorio, in collaborazione con le Istituzioni e i servizi territoriali (Sert, Servizi Sociali, Uepe, Ussm, Tutele Minori, ...).
- L'esperienza di volontariato ha permesso di migliorare la percezione che le persone hanno di sé, recuperando e ampliando le proprie competenze, utili anche per la dimensione del lavoro, favorendo la creazione di un nuovo tessuto di relazioni che facilita l'inserimento sociale.

- I corpi intermedi sono un insieme di cittadini, residenti nei quartieri interessati dal progetto, che sono stati attivati per la realizzazione di azioni di intercettazione e mediazione delle possibili conflittualità sociali presenti nella propria comunità. Queste esperienze hanno promosso la cultura della Giustizia Riparativa, dando voce ai diversi attori coinvolti (autori di reato, persone offese e comunità di riferimento).
- Nelle realtà del quartiere di Rebbio a Como e dei comuni di Rovellasca e Lomazzo sono stati attivati due corpi intermedi che hanno coinvolto circa 40 cittadini che si sono sperimentati, insieme agli operatori, in azioni e percorsi di mediazione dei conflitti, secondo l'approccio riparativo.

Gruppi di giustizia di comunità e percorsi riparativi individualizzati

- Sperimentazione di azioni volte all'allestimento di contesti di gruppo e a percorsi individualizzati di dialogo, confronto ed elaborazione intorno al tema del reato, delle responsabilità e delle fatiche delle vittime, realizzati attraverso il coinvolgimento di autori di reato, la comunità territoriale e le vittime.
- Si sono realizzati:
 - 3 gruppi composti da autori di reato e cittadini, e un gruppo con vittime di reato e cittadini, che hanno realizzato 2/3 incontri ciascuno;
 - due circle time con autori di reato, vittime e cittadini;
 - diversi percorsi individualizzati con autori di reato per la rivisitazione e la messa in discussione di quanto commesso.

91 Progetti di avviamento al volontariato realizzati

33 Lavoratrici utenti del servizio

33 Cittadini ingaggiati in percorsi di Giustizia di Comunità



AREA ANIMAZIONE TERRITORIALE / 4



Strategia 3

Accompagnare processi di apprendimento collettivo di sviluppo di consapevolezza sul senso dell'agire sociale nei cittadini, nelle organizzazioni e nelle comunità, attraverso il progetto Giovani di valore (welfare in Azione).

Il Progetto "Giovani di valore" è stato realizzato negli ambiti territoriali di Tradate, Arcisate, Sesto Calende e Azzate per creare modelli di sostegno al lavoro per giovani e la loro occupabilità.

Volontariato come palestra formativa

- Identificazione dell'esperienza di volontariato come strumento di apprendimento delle competenze necessarie anche per il mondo del lavoro.
- Valorizzazione dei contesti relazionali del volontariato e dell'associazionismo come luoghi di apprendimento informale e di crescita, anche di cittadinanza.
- La partecipazione al progetto da parte delle associazioni di volontariato è stata un'opportunità per: promuovere nuove occasioni, offrire tirocini, stringere rapporti di collaborazione, accogliere il contributo di creatività e di innovazione che i giovani possono portare, una volta legittimati a farlo.

Luoghi ad alta densità relazionale

- Azioni di formazione per soggetti appartenenti al mondo del volontariato, dell'impresa di Terzo settore e dell'Ente Pubblico per una nuova visione condivisa della "cultura del lavoro" così da inserirla nei temi di welfare e politiche giovanili/educative, modificando gli spazi e le modalità di ingaggio dei giovani.
- Sperimentazione di luoghi informali per l'orientamento al lavoro dei giovani, rispetto ai tradizionali sportelli del lavoro, come: Centri del Volontariato, job caffè, centri giovani, falegnamerie sociali.

45 Comuni coinvolti nel progetto

341 Giovani seguiti dal progetto



COMUNICAZIONE

La comunicazione istituzionale con CSVnet Lombardia

Nell'ambito della riorganizzazione dei CSV della Lombardia dal 2018 alcuni strumenti e strategie comunicative sono state condivise, armonizzate e, talvolta, centralizzate con l'intento di facilitare una percezione unitaria del sistema dei Centri a livello regionale, delle economie di scala, della messa in comune delle competenze di ciascun territorio.

I CSV lombardi hanno uniformato la propria linea grafica dotandosi di logo, marchio, carta intestata, biglietti da visita e template per ogni altra produzione.



Sito

Tutti i CSV lombardi hanno adottato un'unica piattaforma web www.csvlombardia.it con una vista regionale e viste territoriali. Il sito è gestito da una redazione regionale per la produzione dei contenuti sovralocali e la visione complessiva e dagli operatori dei singoli CSV per i contenuti e le grafiche locali. Nel 2019 vi è stato il restyling grafico del sito.

Alcuni dati

Utenti: **432.429**

Visualizzazioni di pagina: **1.595.789**

Tempo medio sulla pagina: **1' 34"**

252 notizie pubblicate

114 bandi pubblicati

273 eventi pubblicati

171 ricerche volontari

41 newsletter inviate



Formazione giornalisti

- Nell'ambito del consolidamento della relazione con il modo dei media, CSVnet Lombardia sostiene e facilita la formazione dei giornalisti sui temi del Terzo Settore in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti.

Nel 2019 gli eventi formativi sono stati:

- Monza: *La bellezza della fragilità tra narrazione, comunicazione e linguaggi*
- Milano: *Terzo settore e mass media: come cambia il lessico*
- Mantova: *Comunicazione relazione – inclusione linguaggi inclusivi per un vocabolario etico*



Le bussole

La collana di guide pratiche di applicazione del nuovo Codice del Terzo Settore avviata con **6 uscite** nel 2018 si è arricchita nel 2019 di **2 nuove** uscite.



Campi di volontariato

I CSV lombardi pubblicano in un'unica pagina regionale del sito le proposte di vacanze da trascorrere contribuendo a promuovere le attività delle associazioni.

Nel 2019 sono stati pubblicati 49 campi di volontariato



MONITORAGGIO VERIFICA E VALUTAZIONE /1

Gestionale MyCSV

CSVnet ha sviluppato, qualche anno fa, un sistema di raccolta delle anagrafiche degli interlocutori dei CSV e di registro delle loro attività. Questa piattaforma, accolta e sviluppata poi da CSVnet Lombardia, è ormai in pieno utilizzo da parte di CSV Insubria che, con questa, risponde alle esigenze di registro ma anche di analisi dei dati di anagrafiche e servizi.

- **1.585** erogazioni registrate nel 2019
- **1.949** utenti nel 2019
- **21.020** anagrafiche totali in banca dati
- **974** nuovi inserimenti nel 2019



MONITORAGGIO VERIFICA E VALUTAZIONE /2

Il CSV dell'Insubria utilizza una serie di strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione, soprattutto per tenere sotto controllo l'efficacia delle azioni e dei diversi progetti che realizza, attraverso l'analisi dell'impegno delle risorse umane impiegate e del controllo delle risorse economiche utilizzate (con il programma di contabilità Sic et Simpliciter)

Diversi progetti sono monitorati con reportistiche periodiche, soprattutto quelli che sono condotti con partner e sono oggetto di finanziamento esterno.

Più in generale, la modalità di ricezione e gestione delle criticità e dei reclami avviene all'interno dei percorsi, con le persone con cui si interagisce.

In particolare vengono utilizzati:

- Questionari di gradimento e Focus group per la rilevazione della soddisfazione nelle formazioni
- Scheda di valutazione degli interventi previsti per valutare il grado di soddisfazione degli utenti in merito ai servizi di cui hanno usufruito
- Colloqui di monitoraggio e verifica dei percorsi di presa in carico e orientamento all'inserimento al volontariato effettuati con: gli utenti, le assistenti sociali e i referenti delle organizzazioni di volontariato
- Diario dell'orientatore come strumento per tenere traccia dei monitoraggi e valutazioni
- Relazioni di valutazione finale delle attività svolte
- Nei progetti di Servizio Civile Nazionale ed ESC (servizio volontario europeo), dedicati ai giovani, si realizzano incontri settimanali di confronto e monitoraggio e colloqui di valutazione periodici.



GLI STRUMENTI PER LA QUALITÀ

La riforma del terzo settore, che ha interessato anche i CSV, ha permesso di avviare un percorso di riflessione, guidato da CSVnet per la costruzione di una carta dei servizi aggiornata rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del volontariato odierno.

Il CSV dell'Insubria è e intende rimanere all'interno di questo processo per il rifacimento dell'attuale carta dei servizi che è superata dopo l'unificazione dei due CSV delle province di Varese e di Como.

Carta dei Servizi

Attualmente in fase di revisione per le necessità di allineamento conseguenti all'unificazione dei due CSV di Varese e Como. Il percorso di aggiornamento viene realizzato anche attraverso il confronto con tutto il sistema nazionale dei CSV.

Modello 231

Il CSV dell'Insubria adotta un sistema organizzativo conforme al D.lgs 231/01 volto a prevenire la responsabilità penale degli enti e avente ad oggetto la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche», attraverso anche l'adozione dell'Organismo di Vigilanza.

Il Codice etico, ex 231/01 è stato approvato, dal Consiglio direttivo, in data 2 luglio 2019.



GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

La situazione determinata dalla pandemia covid-19 non consente, in questo momento dell'anno, di poter definire con chiarezza quali saranno le possibili linee di intervento future e le aree di lavoro che dovranno subire modifiche o restrizioni. Pertanto appare difficile in questa situazione di incertezza definire un quadro certo di prospettive su cui lavorare.

Sembra comunque utile e necessario implementare le competenze e le possibilità di utilizzo della strumentazione che consente il lavoro a distanza per ottimizzare, quanto possibile, le proposte del CSV in merito alle azioni di formazione, consulenza e coordinamento, anche da remoto.



BILANCIO SOCIALE E AGENDA 2030 ONU

La sostenibilità e responsabilità sociale sono considerate parte integrante della missione istituzionale dei CSV che, come la Riforma precisa, perseguono finalità d'interesse generale tramite la promozione del volontariato e dei suoi valori. In una logica di adesione sostanziale e non formale all'Agenda 2030, la rete dei CSV ha avviato - su impulso di CSVnet - un percorso serio, credibile, inclusivo ed efficace finalizzato a realizzare una piena integrazione dei temi della sostenibilità nelle scelte e nell'agire di tutti i Centri.

Questo Bilancio sociale è il primo che avvia una riflessione tra rendicontazione sociale e Agenda 2030 ONU. Nel BS sono indicati gli Obiettivi di sviluppo sostenibile intercettati dal CSV e - ove possibile - sono stati costruiti dei box che descrivono in sintesi il contributo al raggiungimento dei Global goals.

A partire dal 2020, l'Agenda ONU sarà integrata nella programmazione, definendo ex ante nuove policy orientate alla sostenibilità e consolidando progressivamente il set di indicatori per misurare e comunicare il contributo al raggiungimento dei Global goals.





SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SITUAZIONE ECONOMICA

Lo schema di bilancio adottato dal CSV dell'Insubria è il Modello unificato di rendicontazione dei CSV, approvato da CSVnet e dalla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione: è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa, documenti che permettono di avere un quadro completo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria ed ai quali si rimanda per un ulteriore approfondimento.

Pur essendo unico lo schema, attraverso il sistema adottato di contabilizzazione dei proventi e degli oneri, è possibile definire il risultato dell'attività CSV e delle attività diverse.

Nel corso del 2019 è stata possibile un minor utilizzo dei fondi del Fondo Unico Nazionale del volontariato (FUN) art. 62 D.Lgs. 117/17 in quanto l'acquisizione di nuovi fondi (pubblici e privati) ha cofinanziato parte delle attività istituzionali previste. L'avanzo risultante dalla gestione FUN 2019 e la quota degli anni precedenti non utilizzata, sono stati girati, prima della chiusura, nel «Fondo risorse in attesa di destinazione» per le future programmazioni (come da linee guida).

Il risultato d'esercizio di € 1.205,84 deriva quindi dalla gestione delle risorse proprie (extra-fun).

ATTIVO	2019	2018
proventi	1.016.244 €	1.051.672 €
oneri	1.015.038 €	1.050.368 €
risultato d'esercizio	1.206 €	1.304 €



I PROVENTI /1

Nello schema di bilancio unificato secondo quanto definito dall'Agenzia per le ONLUS, i proventi vengono esposti secondo la loro origine.

Dalle aggregazioni dei proventi, si nota che si è mantenuto costante negli ultimi due anni l'equilibrio tra i proventi del FUN, che sono circa i tre quarti del totale delle entrate, e i proventi a cofinanziamento dell'attività FUN. Nel 2019 il contributo del FUN è stato di € 753.276,79 comprensivo della quota per gli acquisti in conto capitale girato dagli anni precedenti.

Dalla composizione delle risorse non provenienti dal FUN, si vede come i proventi principali derivano, per entrambi gli anni, da attività finanziata su progetti e contratti sia con enti pubblici che privati e dall'attività commerciale.

Nel 2019 i contributi relativi ai progetti è stata di € 172.477, quella relativa a contratti pubblici € 50.623, mentre l'attività commerciale di € 28.285. Nel 2019 si è incrementata l'attività svolta in collaborazione con l'Agenzia Nazionale Giovani (accoglienza di volontari europei) e per quanto riguarda l'aumento dell'attività commerciale, in parte questo è dovuto alla consulenza alle associazioni per adeguare il proprio statuto alla Riforma del Terzo settore e in parte per un progetto teatrale (spettacolo dal titolo Nelson sulla vita e le scelte di Nelson Mandela) di sensibilizzazione sul tema della Giustizia Riparativa.



I PROVENTI /2

	2019	%	2019	%
FUN	753.277 €	74,1%	767.575 €	73,0%
Cofinanziamento FUN	257.122 €	25,5%	277.454 €	26,4%
Extra FUN	5.845 €	0,6%	6.643 €	0,6%
	1.016.244 €		1.051.672 €	

	2019	%	2019	%
da contributi su progetti	172.477 €	66%	211.804 €	75%
da contratti con enti pubblici	50.523 €	19%	39.924 €	14%
da soci	4.980 €	2%	5.042 €	1,5%
attività commerciale	28.285 €	11%	19.611 €	7%
altri proventi e ricavi	3.940 €	1%	4.561 €	1,5%
proventi finanziari e straordinari	2.662 €	1%	3.154 €	1%
TOTALE	262.867 €		284.097 €	



GLI ONERI /1

Nello schema di bilancio unificato secondo quanto definito dall'Agenzia per le ONLUS, gli oneri vengono esposti per destinazione.

I diversi oneri sono stati imputati alle aree di attività tipica CSV, finanziata dai fondi FUN e cofinanziata dai progetti, non avendo CSV Insubria svolto altre attività tipiche o accessorie.

Secondo le linee guida date, il personale è stato imputato in proporzione al tempo lavorato. I costi comuni (materiali di consumo, cancelleria e stampati, utenze, manutenzioni, canoni, spese di pulizia sede, affitti, ammortamenti) sono stati suddivisi in proporzione al personale dedicato a ciascuna area di attività.

Per maggiore chiarezza si espongono gli oneri anche per natura, al fine di vederne la distribuzione: si può notare infatti il ruolo significativo del personale nell'erogazione di tutti i servizi.



GLI ONERI /2

ONERI PER AREA DI DESTINAZIONE	2019	2018
Promozione del volontariato	262.671	326.674
Consulenza ed assistenza	152.254	147.076
Formazione	66.457	70.435
Informazione e comunicazione	41.214	55.237
Ricerca e documentazione	28.497	55.892
Animazione territoriale	224.178	178.653
Supporto logistico	11.274	5.719
Oneri di funzionamento sportelli operativi	1.106	1.265
Oneri finanziari	1.995	2.530
Oneri straordinari	2.363	3.563
Supporto generale	223.029	203.323
TOTALE	1.015.038	1.050.368

ONERI PER NATURA	2019	2018
Acquisti	11.668	12.250
Servizi	164.454	212.177
Godimento beni di terzi	53.186	52.744
Personale	712.786	721.384
ammortamento	4.102	8.037
CSVnet/CSVnet Lombardia	41.648	13.791
Tasse e oneri	27.193	29.985
TOTALE	1.015.038	1.050.368



RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO GESTIONALE	2019	2018
ONERI	1.015.037,69	1.050.368,63
1) Oneri da attività tipica	787.651,27	840.951,84
1.1) Da Gestione CSV	787.651,27	840.951,84
1) Promozione del volontariato	262.670,89	326.674,55
2) Consulenza ed assistenza	152.253,50	147.076,13
3) Formazione	66.456,90	70.435,24
4) Informazione e comunicazione	41.214,26	55.237,12
5) Ricerca e documentazione	28.496,81	55.891,90
6) Progettazione sociale	0,00	0,00
7) Animazione territoriale	224.178,28	178.653,25
8) Supporto logistico	11.274,46	5.719,06
9) Oneri di funzionamento sportelli operativi	1.106,17	1.264,59
1.2) Da altre Attività tipiche dell'Ente Gestore	0,00	0,00
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	0,00	0,00
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0,00	0,00
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	1.994,50	2.529,94
5) ONERI STRAORDINARI	2.363,42	3.563,63
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	223.028,50	203.323,22
PROVENTI E RICAVI	1.016.243,53	1.051.672,20
1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE	1.013.586,77	1.048.517,96
1.1) Da contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91	753.276,79	767.575,26
1.2) Da contributi su progetti	172.477,59	211.804,27
1.3) Da contratti con Enti pubblici	50.623,11	39.924,52
1.4) Da soci ed associati	4.980,00	5.042,00
1.5) Da non soci	553,50	568,94
1.6) Altri proventi e ricavi	31.675,78	23.602,97
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0,00	0,00
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0,00	0,00
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2.294,62	3.015,54
5) PROVENTI STRAORDINARI	362,14	138,70
RISULTATO GESTIONALE	1.205,84	1.303,57



STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	2019	2018
ATTIVO		
A) Quote associative ancora da versare	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0,00	9,98
II - Immobilizzazioni Materiali	11.815,05	9.792,54
III Immobilizzazioni finanziarie	172.673,85	164.368,85
Totale Immobilizzazioni (B)	184.488,90	174.171,37
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti	209.698,55	212.309,95
III - Attività finanziarie non immobilizzate	59.804,73	125.488,73
IV - Disponibilità liquide	373.026,30	187.012,32
Totale attivo circolante (C)	642.529,58	524.811,00
D) Ratei e risconti	4.323,69	3.171,83
TOTALE ATTIVO	831.342,17	702.154,20
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - fondo di dotazione dell'ente	28.917,43	25.505,40
II - Patrimonio vincolato	65.824,58	62.508,48
III - Patrimonio libero dell'ente gestore	1.205,84	4.715,60
Totale Patrimonio Netto (A)	95.947,85	92.729,48
B) Fondi per rischi ed oneri futuri		
I - Fondi vincolati alle funzioni del CSV	115.026,83	112.205,16
II - Altri Fondi	0,00	0,00
Totale Fondi per rischi ed oneri futuri (B)	115.026,83	112.205,16
C) Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	321.230,82	326.921,23
D) Debiti	156.306,26	97.310,75
E) Ratei e risconti	142.830,41	72.987,58
TOTALE PASSIVO	831.342,17	702.154,20



SITUAZIONE PATRIMONIALE

CSV Insubria nel 2019 presenta un buon equilibrio patrimoniale complessivo, in quanto:

ha avuto la liquidità sufficiente per far fronte ai propri impegni, senza dover ricorrere al credito

ha crediti a breve termine in grado di coprire i debiti a breve termine

ha un patrimonio netto costituito principalmente da una quota libera per euro 28.917,43 e una quota vincolata alla personalità giuridica per euro 52.000,00

ha un Fondo per economie in attesa di destinazione di € 114.160,83, destinato alle programmazioni future, in accordo con l'Organo Nazionale di Controllo/ Organo Territoriale di Controllo

ha un fondo di TFR per € 321.230,82, versato in sottoscrizione di prodotti finanziari immobilizzati, e non, per € 162.804,73



INFORMAZIONI AMBIENTALI



RIDUZIONE DEI RIFIUTI

In entrambe le sedi di CSV Insubria si effettua la raccolta differenziata che riguarda carta, plastica, vetro e residuo organico. Al fine di ridurre gli sprechi inoltre si sta progressivamente de-materializzando l'archivio, che prima era cartaceo. Si è ridotto negli anni l'uso della corrispondenza via lettera. Tutti i soci sono stati forniti di casella Pec al fine di espletare così l'invio delle convocazioni delle assemblee, riducendo l'uso della carta.

EMISSIONI

Al fine di ridurre le emissioni di CO2 i dipendenti che si spostano tra le sedi di Como e Varese si organizzano preferibilmente con il car pooling.

POLITICHE PLASTIC FREE

A fine 2019 a tutti i dipendenti è stata omaggiata una borraccia al fine di ridurre l'uso delle bottigliette di plastica. A Como ci si è dotati di stoviglie di ceramica per la pausa pranzo, mentre a Varese i dipendenti usano stoviglie proprie e si è scelto di avere – per emergenze - stoviglie e posate bio degradabili.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Nella sede di Como è stata acquistata una stampante hp Page Wide Managed MFP 77940 che ha caratteristiche di basso impatto ambientale.

FORNITURE GREEN E RISPETTOSE DI STANDARD

Nella sede di Como la fornitura della cialde di caffè proviene dal commercio equo e solidale.





APPENDICE

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO /1 DEL BILANCIO SOCIALE DEL CSV

1) A quale di queste categorie di interlocutori appartieni?

- Consiglio Direttivo del CSV
- Ente socio del CSV
- Personale del CSV
- OTC e ONC
- Fondazione di origine bancaria
- Ente di Terzo Settore
- Volontario di un ETS
- Volontario
- Cittadino
- Ente Pubblico
- Altro (specificare) _____

2) Quanto tempo hai potuto dedicare alla lettura del Bilancio Sociale del CSV in una scala da 1 a 5, dove 1 indica una lettura veloce e 5 una lettura approfondita e attenta del documento?

- L'ho sfogliato velocemente
- Ne ho lette alcuni parti
- L'ho letto tutto

3) La lettura del documento ti ha aiutato a capire con chiarezza il ruolo del CSV?

- Sì
- No



QUESTIONARIO DI GRADIMENTO /2

4) Come valuti i seguenti aspetti del documento in una scala da 1 a 5, dove 1 indica il valore minimo e 5 il valore massimo?

	Min	1	2	3	4	5	Max
Chiarezza e comprensibilità dei contenuti		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Efficacia e piacevolezza della resa grafica		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Significatività e completezza di dati e informazioni		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

5) Quali miglioramenti consiglieresti per la prossima edizione?

Chiarezza e comprensibilità dei contenuti:

Efficacia e piacevolezza della resa grafica:

Significatività e completezza di dati e informazioni:

6) La lettura del documento ti ha aiutato a capire con chiarezza il ruolo del CSV?

Online Versione cartacea





CSV
INSUBRIA

centro di servizio per il volontariato
di Como e Varese

2019 BILANCIO SOCIALE

Consulenza di progetto



www.refe.net

Grafica e impaginazione
#cartadesign — dariocarta.com